REPORT ANNUALE
PER L'INVIO DEI DATI DI AUTOCONTROLLO
RELAZIONE TECNICA

DEL 27/05/2018

IMPIANTO DI	**Messa in riserva, deposito preliminare, ricondizionamento, raggruppamento e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e recuperabili**
CATEGORIA IPPC	**5.1**
REFERENTE IPPC	*Responsabile Tecnico dell'Impianto* ***Sig.ra Claudia Pirrò*** Firma ……
ANNO DI RIFERIMENTO	**2017** **(DAL 01/01/2017 AL 31/12/2017)**

INDICE

1. COMPONENTI AMBIENTALI…… 3
1.1 Consumi…… 4
1.1.1 Materie prime e ausiliarie…… 4
1.1.2 Risorse idriche…… 4
1.1.3 Energia…… 5
1.1.4 Combustibili…… 13
1.2 Emissioni in atmosfera…… 18
1.2.1 Emissioni diffuse e fuggitive…… 18
1.3 Emissioni sonore…… 19
1.3.1 Rumore…… 19
1.4 Rifiuti…… 21
1.4.1 Controllo rifiuti in ingresso…… 22
1.4.1.1 Rifiuti di origine ignota e obbligo di analisi per ricerca PCB/PCT…… 23
1.4.1.2 Controllo radiometrico sui rottami metallici RAEE…… 24
1.4.2 Controllo rifiuti in uscita…… 28
1.4.3 Analisi comparativa dei rifiuti prodotti in uscita per codice CER…… 78
1.5 Suolo e sottosuolo…… 97
1.5.1 Acque di falda sotterranee: rilievi piezometri…… 97
1.5.2 Acque di falda sotterranee: carotaggi…… 98
2. GESTIONE DELL'IMPIANTO…… 99
2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi…… 99
2.1.1 Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari…… 102
2.1.2 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)…… 107
2.2 Indicatori di prestazione…… 108
2.2.1 Monitoraggio degli indicatori di performance…… 109
3. MODIFICHE TECNICHE O GESTIONALI APPORTATE DURANTE L'ANNO…… 113
4. CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI…… 113
5. CONCLUSIONI…… 113
6. ALLEGATI…… 113

1. COMPONENTI AMBIENTALI

La presente Relazione è stata redatta in conformità a quanto richiesto dal Piano di Monitoraggio e Controllo – PMC dell'ARPAL allegato al Provvedimento P.D. n. 2545 del 18/06/2014 e s.m.i. e riporta una sintesi e un commento ai risultati del PMC dell'anno precedente con evidenza della conformità di esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte dalla nostra AIA di cui al P.D. prima citato.

In particolare, la Relazione è stata integrata nei contenuti secondo quanto richiesto dall'A.D. n. 1102 del 18/05/2017 con cui è stato modificato il ns PMC.

Nel gennaio di quest'anno LIGUROIL ha aggiornato i propri Sistemi di gestione per l'ambiente (ISO 14001:2015) e per qualità (ISO 9001:2015) secondo i nuovi Standard normativi, e considerato che a suo tempo la documentazione del Sistema Integrato era stata codificata secondo i capitoli delle Norme, cambiando queste, si è ritenuto necessario aggiornare anche la codifica dell'intera documentazione. Di conseguenza nella presente Relazione abbiamo provveduto a riportare la nuova codifica dei documenti d'interesse.

L'attività è svolta in conformità alla procedura PR25 (ex PA4.5.1-01) REV 07 MONITORAGGIO ASPETTI AMBIENTALI E SALUTE E SICUREZZA E PMC ARPAL, parte integrante del Sistema di Gestione Integrato.

Relativamente alla gestione dei dati dal punto di vista statistico è stata predisposta apposita procedura PR24 (ex PQ8.4-01) REV 05 - GESTIONE DEI DATI STATISTICI.

Come risulta dagli anni scorsi, nei paragrafi che seguono sono riportati i risultati ottenuti nell'anno precedente per ogni componente ambientale individuata dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'ARPAL, con un commento di sintesi sull'andamento di ognuno.

Non essendo il primo anno di monitoraggio, è riportato sia un commento sul trend di andamento nel triennio precedente sia, relativamente ai rifiuti prodotti in uscita, la comparazione delle differenze quantitative per ogni CER con un commento ai rifiuti ritenuti più significativi.

In particolare si procede con la valutazione degli esiti e dell'efficacia di ogni autocontrollo in sede di revisione del PMC, applicando le procedure interne del Sistema di Gestione integrato, in conformità alle prescrizioni del PMC n. 6 e 7. Il PMC revisionato è quindi inviato all'AC (Città Metropolitana di Genova) ed all'ARPAL entro il 31 maggio contestualmente alla presente Relazione aggiornata.

Per ogni matrice di controllo ambientale sono riportate in forma tabellare le principali informazioni atte a definire il tipo di monitoraggio attuato e, ai fini di una migliore rintracciabilità della componente ambientale in tabella è riportato per ognuno l'identificativo della scheda di registrazione inserita all'interno del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto – Q.U.C.I..

Relativamente alle integrazioni del PMC come da P.D. 1102 del maggio 2017 come da disposizioni di cui ai punti:

2) è stato integrata la Tabella degli indicatori di prestazione con l'indicatore "n° fallimenti / n° prove per ciascuna apparecchiatura" per gli apparecchi in stand – by, mentre per gli apparecchi on line la valutazione dell'indicatore "n° guasti annuali", identificando ovviamente prima quali sono per LIGUROIL gli apparecchi on line e stand-by;

4) **prescr. 1 bis)** è comunicato annualmente all'ARPAL entro il 31 gennaio di ogni anno, il programma di massima di ogni campionamento, analisi, misura, verifica, manutenzione calibrazione dei macchinari e apparecchiature on line e stand-by di cui alla Tabella del PMC. Il medesimo programma è comunque inviato con un preavviso di almeno 15 gg di anticipo in occasione di ogni controllo.

   LIGUROL inoltre si impegna ad informare l'AC e l'ARPAL di ogni variazione nelle metodologie analitiche, nella strumentazione, nelle modalità di rilevazione, ai fini dell'ottenimento dell'assenso da parte degli stessi.

   prescr. 11 bis) LIGUROIL si impegna ad effettuare le azioni indicate dalla prescrizione citata in caso di incidenti o eventi imprevisti che impattano significativamente sull'ambiente.

1.1 Consumi

1.1.1 Materie prime e ausiliarie

Ad oggi non sono utilizzate sostanze di alcun tipo nelle attività svolte dall'impianto, trattandosi esclusivamente di mero stoccaggio di rifiuti.

Relativamente all'impianto di lavaggio dei contenitori è utilizzata esclusivamente acqua piovana e di falda proveniente dal "troppo pieno" della vasca antincendio, spruzzata ad alta pressione a circuito chiuso (rif.to AIA pag. 30 e successive P.D. 2545 del 18/06/2014).

Con l'A.D. n. 4718 la Città Metropolitana di Genova ha assentito all'eventuale utilizzo di un detergente in occasione del cambio di destinazione d'uso dei serbatoi, qualora siano presenti rifiuti che ne richiedano l'uso. Nel corso del 2017 pur rilevando dei cambi di destinazione d'uso dei suddetti serbatoi non si è ritenuto utile l'impiego di detto detergente, in quanto è stato sufficiente l'utilizzo di acqua calda e vapore.

1.1.2 Risorse idriche

L'insediamento operativo di LIGUROIL sito in Via Bartolomeo Parodi 153A, consta unicamente di emissioni di acque reflue di tipo civile, consistente in acque di scarico (acque reflue domestiche recapitanti in rete fognaria) imputabili unicamente ai servizi igienici (allacciati alla pubblica rete fognaria locale) che defluiscono nella fognatura mista comunale.

Pertanto non sono originati scarichi di acque reflue industriali che possono essere oggetto di monitoraggio ed inoltre, ai sensi del Reg. Regionale n. 4/2009 non sono presenti superfici scolanti potenzialmente contaminate.

Per rispondere alla prescrizione AIA n. 3 e al Piano di adeguamento al punto 3, è stato installato un apposito contatore dell'acqua in uscita dalle tubazioni dei servizi igienici, per verificare l'effettivo consumo di acqua da acquedotto (da confrontare con il contatore generale uso "commerciale" gestito da Mediterranea delle Acque/IREN).

L'acqua utilizzata per le attività industriali deriva totalmente dall'impianto costituito da una vasca di raccolta dell'acqua piovana e di falda di m^3 90 mantenuta sempre piena e asservita esclusivamente all'impianto antincendio e una cisterna da 5000 lt (installata nell'estate 2014) che viene riempita con lo spandente in uscita dalla vasca antincendio (troppo pieno).

L'uso della suddetta acqua è dedicata:

- alla macchina lavafusti;
- al lavaggio del pavimento del deposito (con idropulitrice o lavapavimenti);
- all'attività di bonifica effettuata con l'uso di autospurgo (culla scarrabile montata sui ns autocarri quattro assi) attraverso il caricamento di acqua piovana nelle due "casse" comunicanti poste alle estremità dell'attrezzatura (capacità totale di 1500 lt);
- all'attività di lavaggio dei serbatoi di stoccaggio rifiuti liquidi per cambio CER, in conformità a quanto prescritto dal ns Provvedimento AIA.

Per verificare che effettivamente non venga utilizzata acqua dell'acquedotto per scopi industriali, come sopra indicato, è stato installato un contatore sull'uscita degli scarichi civili e servizi igienici, che viene monitorato mensilmente. I dati vengono registrati su apposito Modulo di registrazione MO16.07 (EX MA44.6-08) "Consumo risorse idriche- monitoraggio", archiviato all'interno del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto – Q.U.C.I..

Aspetto:	consumo risorse idriche
Tipo di verifica:	monitoraggio dei consumi di acqua
Tipo/modalità di controllo:	lettura da contatore
Frequenza di controllo:	mensile per lettura, annuale per comunicazione agli Enti nella Relazione

Id Scheda Q.U.C.I.	Fonte	Punto di prelievo	Fase di utilizzo	Utilizzo (sanitario, industriale, ecc.)	Metodo e punto di misura e frequenza	Unità di misura	Registrazione controllo
MO16.07	Acquedotto	Presa acquedotto	Igienico sanitario		Contatore annuale	m^3	QUCI e file excel
			Industriale		Valutazione x differenza con lettura bolletta	m^3	

Come sopra riportato, dal consumo indicato in bolletta si dovrebbe ricavare, per differenza con il consumo rilevato dal contatore posto a valle della tubazione dei servizi igienici, il consumo di acqua ad uso industriale.

Di seguito sono riportate le tabelle relative a:

- Tabella 1: Consumi mensili di acqua sanitaria da servizi igienici, rilevati dal contatore interno (installato come da prescrizione AIA);
- Tabelle 2 e 3: Consumi acqua acquedotto da "contatore generale" (dati contatore: Maddalena n.ro 1131028658) gestito da Mediterranea delle Acque/IREN SpA, situato in luogo che presenta difficoltà di accesso per la lettura in quanto situato sulla strada provinciale in prossimità di una curva.

CONSUMO ACQUA SANITARIA (SERVIZI IGIENICI)
LETTURA CONTATORE AD USO INTERNO (COME DA PRESCRIZIONE AIA)

Data	Autolettura contatore (ad uso interno) [mc]	Consumo [mc]	gg. gg.	Consumo medio giornaliero [mc/gg]
09/01/2017	506	11	39	0,28
01/02/2017	514,5	8,5	23	0,37
01/03/2017	525	10,5	28	0,38
03/04/2017	538	13	33	0,39
02/05/2017	548	10	29	0,34
01/06/2017	562	14	30	0,47
03/07/2017	576	14	32	0,44
01/08/2017	588	12	29	0,41
01/09/2017	597	9	31	0,29
02/10/2017	611	14	31	0,45
02/11/2017	623	12	31	0,39
31/12/2017	635	40	29	0,41
TOTALE CONSUMI Anno 2017		**168**		

Tabella 1 - Consumo acqua sanitaria (servizi igienici) – letture mensili da contatore interno

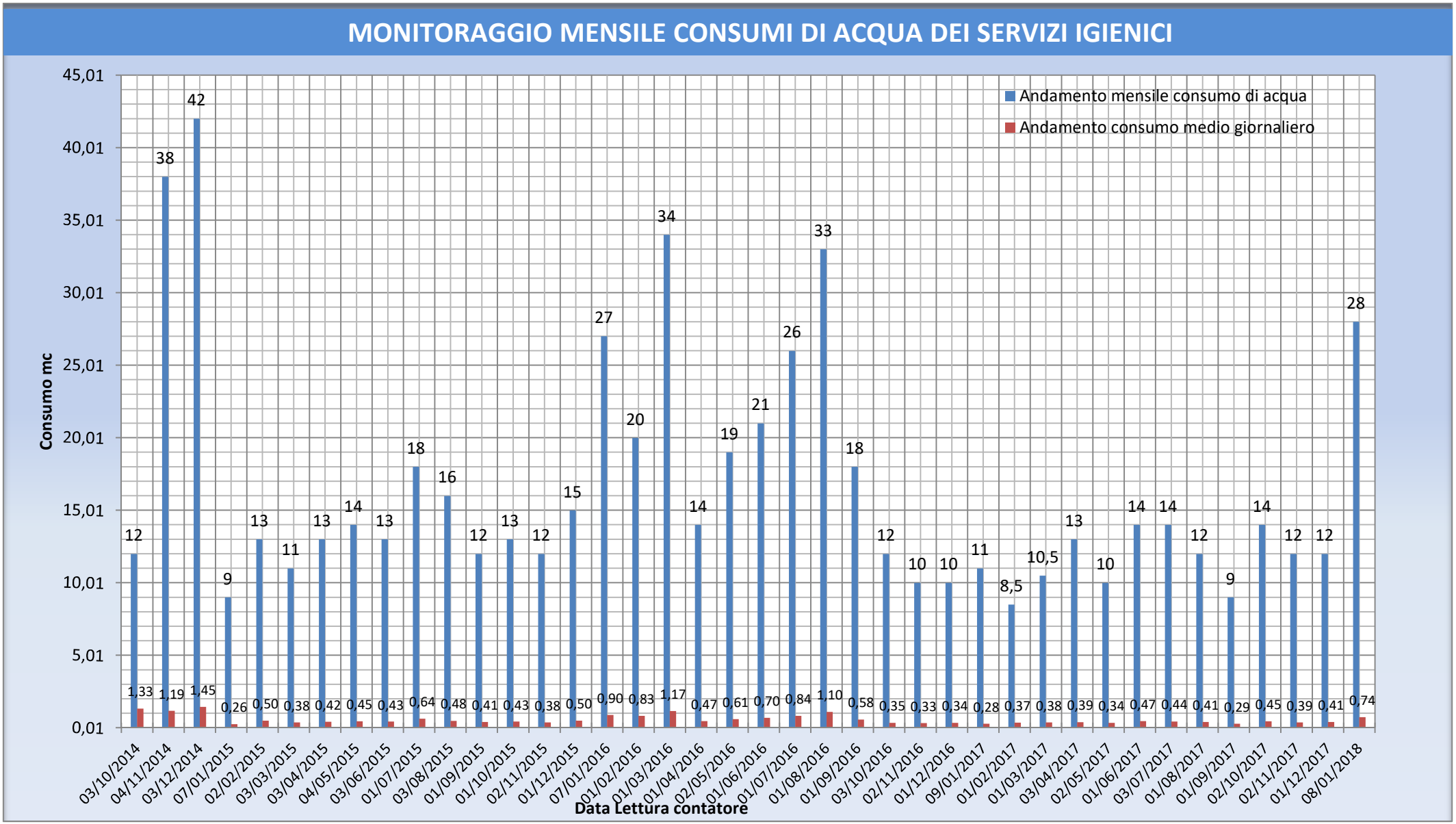


Grafico 1 – Monitoraggio mensile consumi di acqua dei servizi igienici

Data	Lettura contatore	Consumo [mc]	gg.	Consumo medio giornaliero	N.ro bolletta /data	data fatturazione	Importo	NOTE
06/08/2014	357	70			2014/349826	21/11/2014	201,00	LETTURISTA Z27
07/11/2014	465	108	93	1,16	2015/167768	14/08/2015	254,00	LETTURISTA Z28
18/05/2015	621	156	192	0,81	2015/338067	16/12/2015	409,00	NORMALE - LETTURA RILEVATA DA SMAG
05/08/2015	683	62	79	0,78	2016/88663	15/03/2016		NORMALE - LETTURA RILEVATA DA SMAG
03/11/2015	747	64	90	0,71	2016/88663	15/03/2016	472,00	NORMALE - LETTURA RILEVATA DA SMAG
16/08/2016	1022	275	287	0,96	2016/265083	14/09/2016	515,00	NORMALE - LETTURA RILEVATA DA SMAG
31/08/2016	1032	10	15	0,67				ATTUALE STIMATA
09/11/2016	1054	22	70	0,31	2016/354425	12/12/2016	120,00	NORMALE - LETTURA RILEVATA DA SMAG
30/11/2016	1068	14	21	0,67				ATTUALE STIMATA
29/12/2016	1072	4	29	0,14				AUTOLETTURA
28/02/2017	1113	41	61	0,67				ATTUALE STIMATA
28/02/2018	1442	329	365	0,90	2018/0/0087965	12/03/2018	267,24	ATTUALE STIMATA

Tabella 2 - Consumo acqua acquedotto da contatore generale (Maddalena n.ro 1131028658)

Come si evince dalla Tabella 2 sopra riportata i consumi del contatore dell'acquedotto vengono rilevati con una periodicità molto variabile. In questo caso non abbiamo ricevuto nel corso di tutto il 2017 alcuna bolletta relativa al servizio per l'acqua ad uso commerciale; l'unica è stata quella ricevuta il mese scorso, marzo 2018, che riportiamo dalla quale si evince che non si tratta di una rilevazione reale ma stimata.

Tipologia di approvvigionamento	Punti di misura	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consumo totale annuo (gg lav)	UM
	Data lettura		28/02/2017										28/02/2018		
	Consumo stimato giornaliero [mc]	0,67	0,67	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	0,90	**241,27**	
ACQUEDOTTO	Contatore generale (Maddalena: 1131028658)	n.r.	41	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r.	n.r	n.r	n.r	n.r	n.r	stimata con consumo medio giornaliero anno 2017	m3
	Note sulla lettura	ultima lettura avvenuta in data 29/12/2016											ultima lettura avvenuta **STIMATA DA IREN** in data 28/02/2018		
		4											81		
													Consumo rapportato al periodo di rif.to	**241,27**	

Tabella 3 – stralcio dal REPORTING PMC excel per il Consumo acqua acquedotto da contatore generale (Maddalena n.ro 1131028658)

Come sopra riportato il dato di consumo da contatore generale è stimato sulla base delle bollette in quanto il contatore non è facilmente accessibile (è ubicato su strada provinciale dopo una curva).
Il consumo totale annuo indicato in Tabella 3 è da rapportare/normalizzare alle date di monitoraggio di riferimento corrette, che partono dal 01/01/2017 al 31/12/2017, considerando appunto la scarsità dei dati forniti dall'Utenza IREN.

Per poter calcolare tale consumo sono stati considerati i consumi medi giornalieri. In particolare si ritiene che il valore da marzo a dicembre riportato sia comunque da considerarsi sovrastimato se rapportato ai consumi medi giornalieri degli ultimi anni.

Il consumo di acqua industriale dato dalla differenza tra il consumo da contatore generale e il consumo da contatore interno servizi igienici risulta pari a circa 73 m^3. Si ritiene che questa differenza non sia realistica in quanto il consumo da contatore generale in questa ultima lettura è stato sovrastimato da IREN. Questa sovrastima è confermata anche rivedendo i consumi stimati giornalieri precedenti che risultano tutti significativamente più bassi del valore indicato.

Si precisa che avendo un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente e Sicurezza il presente aspetto ambientale è stato già oggetto di monitoraggio. Detto monitoraggio dei consumi era effettuato attraverso la lettura della bolletta (m^3 consumati e costo).

Si riporta di seguito per completezza la Tabella dei consumi rilevati e il relativo grafico di andamento, dal 2007 al 2017 dei **consumi di acqua da contatore generale**.

ANNO	METRI CUBI
apr 2007 mar 2008	259
apr 2008 mar 2009	473
2009	550
2010	1.490
2011	115
2012	198
2013	130
2014	305
2015	293
2016	270
2017	241

Tabella 4 - Consumo acqua commerciale da lettura bollette

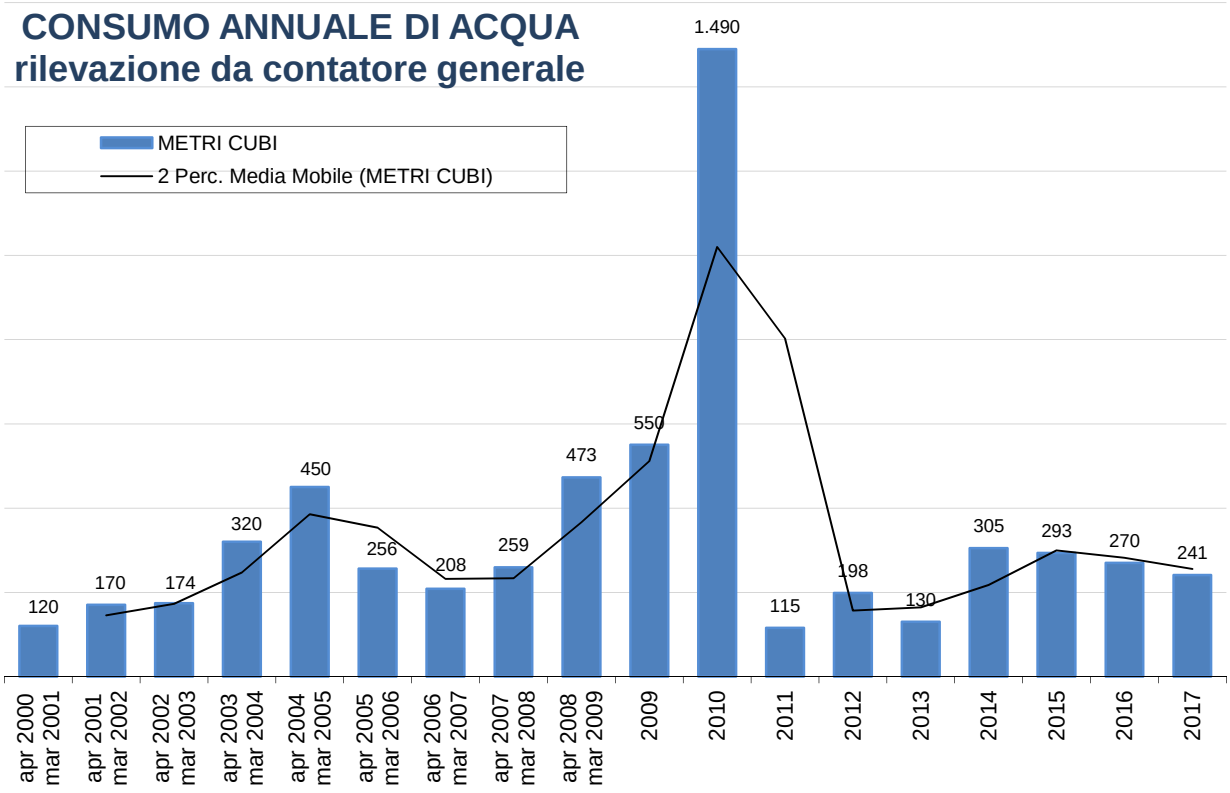


Grafico 2 – Andamento dei consumi dell'acqua commerciale (contatore generale) da lettura bollette

Il dato evidenzia un trend di consumo pressoché lineare escludendo ovviamente l'anno 2010 nel quale a causa di una perdita da un tubo abbiamo avuto un consumo extra.

All'interno del REPORTING ANNUALE PMC ARPAL_2017 – MO25.03 (ex MA4.5.1-02) – ALL. 1 alla presente Relazione, sono riportati, in scheda dedicata le registrazioni effettuate sino ad ora. Tali registrazioni fanno parte, come sopra indicato, del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Ad oggi si ritiene di non dover implementare alcun obiettivo di miglioramento per tale aspetto in quanto l'adozione del contatore parziale per la lettura del consumo dell'acqua dai servizi igienici è già un buon traguardo.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

La valutazione del Piano di autocontrollo è da ritenersi con esito soddisfacente. La comprovata efficacia dell'autocontrollo permette una peculiare tenuta sotto controllo dell'aspetto evitando sprechi e monitorando sin da subito eventuali perdite presenti nelle linee e nell'impianto.

1.1.3 Energia

Per il calcolo del consumo di energia elettrica di tipo industriale già dal 2014 sono stati installati due contatori per monitorare il consumo di energia elettrica degli spogliatoi/servizi igienici e il consumo per gli uffici. Dalla differenza tra il consumo di energia elettrica del contatore generale e il consumo di energia elettrica degli spogliatoi e degli uffici, si ricava il consumo di energia elettrica di tipo industriale.

Aspetto:	consumo energia elettrica
Tipo di verifica:	monitoraggio dei consumi di energia elettrica
Tipo/modalità di controllo:	lettura da contatore
Frequenza di controllo:	mensile per lettura, annuale per comunicazione agli Enti nella Relazione

Rimangono attive modalità di risparmio energetico atte a garantire l'assenza di sprechi (spegnimento di luci, impianti ed apparecchiature nelle ore notturne, attivazione di eventuali luci notturne a consumo limitato; fax, fotocopiatrici, stampanti e monitor dei computer sono dotati di dispositivi di risparmio energetico).
Sul QUCI sono annotate le letture mensili dei contatori dell'energia elettrica come da scheda sopra riportata e come richiesto da Piano di adeguamento. Sono altresì annotati, su apposito "Registro di Manutenzione impianti e prevenzione Incendi" tutti i guasti e gli interventi di manutenzione.

Id Scheda Q.U.C.I.	Tipologia	Utilizzo	Metodo, frequenza e punto di misura	Unità di misura	Registrazione controllo
MO16.09	Elettrica	Spogliatoi	contatore interno	kWh	QUCI e file excel
		Uffici	contatore interno	kWh	
		Industriale	per differenza dalla lettura dei contatori uffici e spogliatoi con la lettura contatore generale	kWh	

Di seguito è riportato il Grafico di andamento dei consumi mensili dalla data di installazione dei contatori parziali nell'ottobre 2014 (cfr. Grafico 3) sino a tutto il 2017.

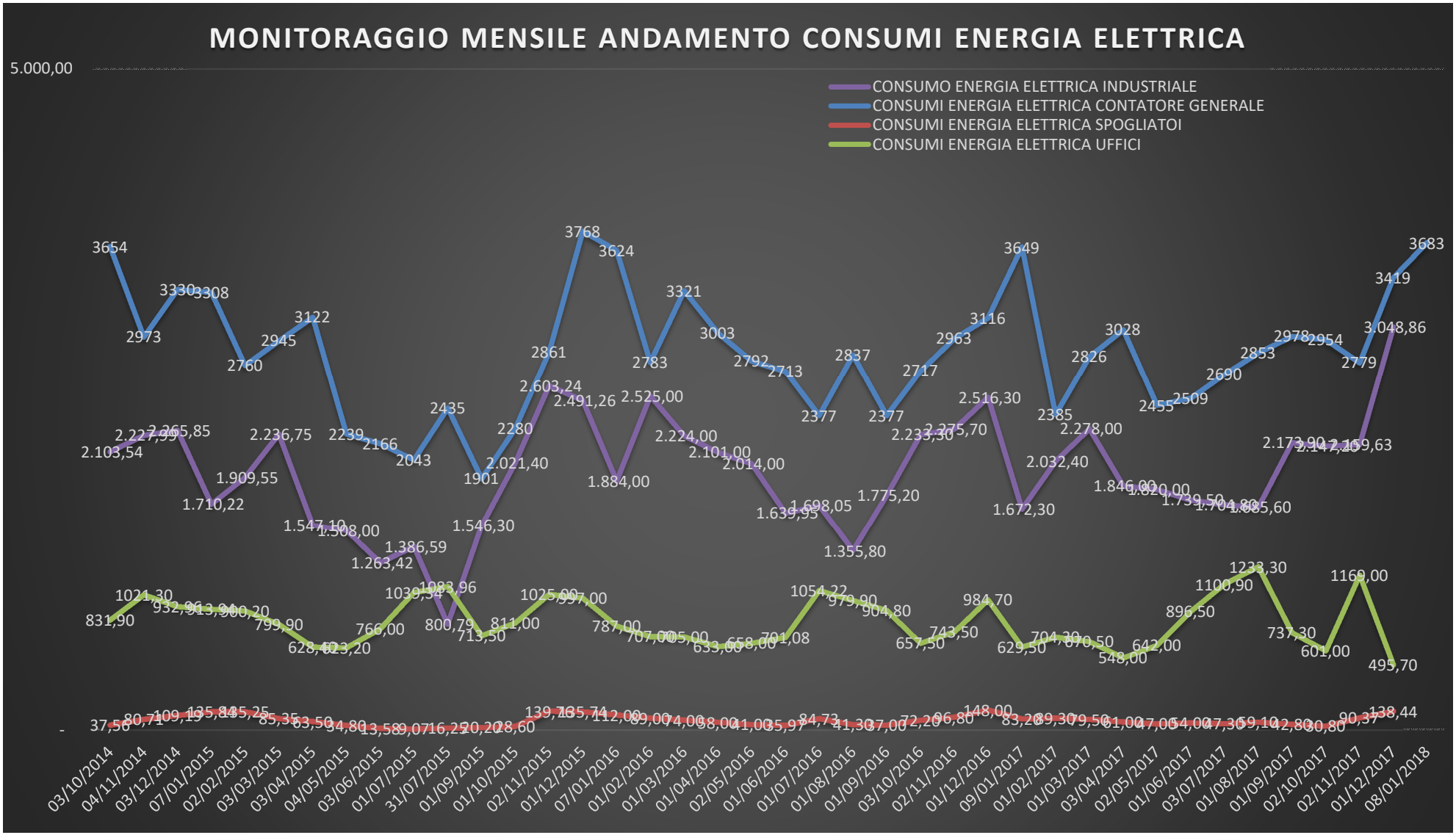


Grafico 3 – Monitoraggio mensile andamento dei consumi di energia elettrica – lettura contatori

Dal grafico sopra riportato si evidenzia per l'anno 2017:

- il consumo dell'energia elettrica negli spogliatoi/servizi igienici è pressoché costante negli anni.
- il consumo dell'energia elettrica negli uffici evidenzia un maggior consumo nel periodo estivo per l'utilizzo dei condizionatori e nel periodo invernale per un maggior utilizzo dell'energia elettrica e in parte delle pompe di calore. La chiusura parziale degli uffici durante l'estate ha limitato parzialmente l'andamento dei consumi.
- il consumo dell'energia elettrica industriale ha subito una riduzione dal mese di maggio al mese di settembre, dovuta a frequenze di ritiro dei rifiuti lievemente ridotte rispetto allo standard di inizio e fine d'anno. L'alternanza dei consumi di energia elettrica imputabile alla gestione dell'impianto è dovuta maggiormente alle diverse tipologie di lavorazione che vengono effettuate in particolari periodi dell'anno, come ad esempio prima delle consuete ferie estive e prima della fine dell'anno dove è prassi abituale per i ns Clienti richiedere urgentemente il ritiro dei rifiuti; questo comporta conseguentemente un utilizzo significativo dell'energia elettrica necessaria alle varie attività aziendali (per es. pressa, impianto lavafusti, pompe di travaso/aspirazione).

DATA	A1	A2	A3	LETTURA CONTATORE GENERALE [kWh]	CONSUMO [kWh]	gg.	CONSUMO MEDIO /GIORNO	LETTURA SPOGLIATOI [kWh]	CONSUMO SPOGLIATOI [kWh]	LETTURA UFFICI [kWh]	CONSUMO UFFICI [kWh]	CONSUMO INDUSTRIALE progressivo [kWh]	CONSUMO INDUSTRIALE mensile [KWh]	CONSUMO INDUSTRIALE TOTALE ANNUO [kWh]	
09/01/2017	28947,00	10990,00	9043,00	48980,00	3649	39	93,56	1939,00	148,00	22604,70	984,70	47847,30	2.516,30	**24242,30**	**2016**
01/02/2017	30477,00	11403,00	9485,00	51365,00	2385	23	103,70	2022,20	83,20	23234,20	629,50	50652,30	1.672,30		
01/03/2017	32263,00	11864,00	10064,00	54191,00	2826	28	100,93	2111,50	89,30	23938,50	704,30	53397,40	2.032,40		
03/04/2017	33825,00	12606,00	10788,00	57219,00	3028	33	91,76	2191,00	79,50	24609,00	670,50	56469,00	2.278,00		
02/05/2017	35139,00	13154,00	11381,00	59674,00	2455	29	84,66	2252,00	61,00	25157,00	548,00	59065,00	1.846,00		
01/06/2017	36512,00	13781,00	11890,00	62183,00	2509	30	83,63	2299,00	47,00	25799,00	642,00	61494,00	1.820,00		
03/07/2017	37983,00	14413,00	12477,00	64873,00	2690	32	84,06	2353,00	54,00	26695,50	896,50	63922,50	1.739,50		
01/08/2017	39635,00	15124,00	12967,00	67726,00	2853	29	98,38	2400,30	47,30	27796,40	1100,90	66577,80	1.704,80		
01/09/2017	41315,00	15828,00	13561,00	70704,00	2978	31	96,06	2459,40	59,10	29029,70	1233,30	69411,60	1.685,60		
02/10/2017	43104,00	16504,00	14050,00	73658,00	2954	31	95,29	2502,20	42,80	29767,00	737,30	72877,90	2.173,90		
02/11/2017	44822,00	17154,00	14461,00	76437,00	2779	31	89,65	2533,00	30,80	30368,00	601,00	75805,20	2.147,20		
01/12/2017	46951,00	17975,00	14930,00	79856,00	3419	29	117,90	2623,37	90,37	31537,00	1169,00	78596,63	2.159,63		
08/01/2018	49049,00	18758,00	15732,00	83539,00	3683	38	96,92	2761,81	138,44	32032,70	495,70	82904,86	3.048,86	**24308,19**	**2017**

Tabella 5 - Andamento per l'anno 2017 del consumo di energia elettrica

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
ENERGIA ELETTRICA BT (MWh)	19,2	20,0	19,8	22,8	17,5	24,7	24,9	32,64	34,64	34,52
TEP	3,59	3,74	3,70	4,25	3,28	4,62	4,66	6,10	6,48	6,45

Tabella 6 - Consumo energia elettrica in TEP

Il dato rilevato negli anni non evidenzia significative variazioni.
Si precisa che sarà cura della scrivente esaminare nel dettaglio questi parametri in occasione della visita di Certificazione di fine anno.

All'interno del REPORTING ANNUALE PMC ARPAL_2017 – MO25.03 (ex MA4.5.1-02) – ALL. 1 alla presente Relazione, sono riportati, in scheda dedicata le registrazioni effettuate sino ad ora. Tali registrazioni fanno parte, come sopra indicato, del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Nell'ultimo triennio il consumo in energia elettrica è rimasto pressoché invariato. Considerate le pratiche di risparmio di energia da parte di tutto il personale ormai in essere non si ritiene di dover implementare alcun nuovo obiettivo di miglioramento per questo aspetto ambientale.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

La valutazione degli esiti del Piano di autocontrollo e la sua efficacia nel tempo, è da considerarsi soddisfacente. Il monitoraggio mensile dei contatori raffrontato con i consumi riportati in bolletta permette di tenere sotto controllo dispendi di energia elettrica fuori norma.

1.1.4 Combustibili

Il consumo di combustibili, ovvero di gas metano, è dovuto al solo riscaldamento della zona uffici e servizi nonché per il riscaldamento dell'acqua ad uso sanitario.
Il consumo è sempre stato oggetto di monitoraggio per la gestione del Sistema Integrato.
Al momento è monitorato mensilmente tramite lettura da contatore e i dati rilevati sono consuntivati nella presente Relazione annuale.

Aspetto:	consumo metano
Tipo di verifica:	monitoraggio dei consumi di metano
Tipo/modalità di controllo:	lettura mensile da contatore e verifica su bolletta
Frequenza di controllo:	annuale come richiesto dagli Enti competenti

Id Scheda Q.U.C.I.	Tipologia	Utilizzo	Metodo, frequenza e punto di misura	Unità di misura	Registrazione controllo
MO16.10	Metano	Riscaldamento uffici e acqua per uso sanitario	Contatore generale	m^3	QUCI e file excel

Di seguito è riportata la Tabella con i consumi per l'anno 2017 (crfr. Tabella 7) e il Grafico (cfr. Grafico 4) di andamento dei consumi mensili, sino a dicembre 2017.

data	Lettura [mc]	Consumo [mc]	gg.	coeff. C.	volumi normalizzati con coeff. C	consumo medio [mc/gg]
01/02/2017	16120	696,4	23	1,023709	712,910948	30,9961282
01/03/2017	16820	700	28	1,023709	716,5963	25,592725
03/04/2017	17333	513	33	1,023709	525,162717	15,9140217
02/05/2017	17603	270	29	1,023709	276,40143	9,53108379
01/06/2017	17743,3	140,3	30	1,023709	143,626373	4,78754576
03/07/2017	17761,8	18,5	32	1,023709	18,9386165	0,59183177
01/08/2017	17772,5	10,7	29	1,023709	10,9536863	0,37771332
01/09/2017	17780,1	7,6	31	1,023709	7,7801884	0,25097382
02/10/2017	17877	96,9	31	1,023709	99,1974021	3,1999162
02/11/2017	17945	68	31	1,023709	69,612212	2,24555523
01/12/2017	18539	594	29	1,023709	608,083146	20,9683843
08/01/2018	19544,48	1005,48	38	2,023709	2034,79893	53,5473401

Tabella 7 - Consumo metano desunto da lettura mensile

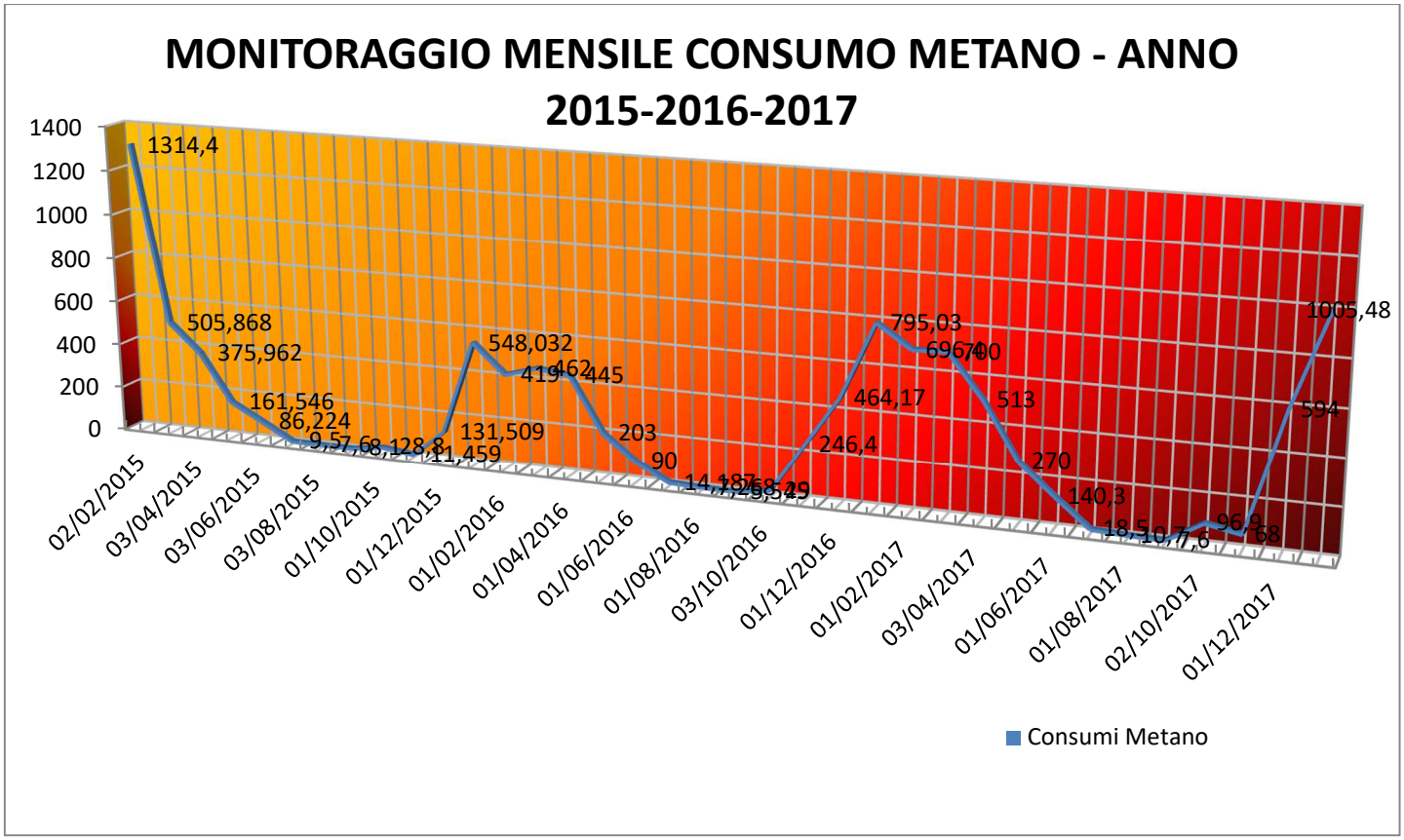


Grafico 4 – Monitoraggio mensile consumo gas metano

Dal grafico sopra riportato si evince ovviamente un consumo significativo nella stagione invernale; quest'anno con un'impennata particolarmente significativa dovuta all'inverno rigido caratterizzato da temperature spesso sotto zero e, che ha dato origine a questo significativo aumento nel consumo di gas metano per riscaldamento.

Anche in questo caso come per l'acqua era già attivo un monitoraggio di tale aspetto ambientale attraverso la lettura della bolletta. Di seguito si riportano i dati riscontrati negli anni dal 2008 al 2017.

ANNO	MC
2008	3.499
2009	4.873
2010	4.046
2011	3.300
2012	3.972
2013	2.997
2014	2.188
2015	2.275
2016	3.180
2017	4.120

Tabella 8 - Consumo metano desunto da lettura bollette

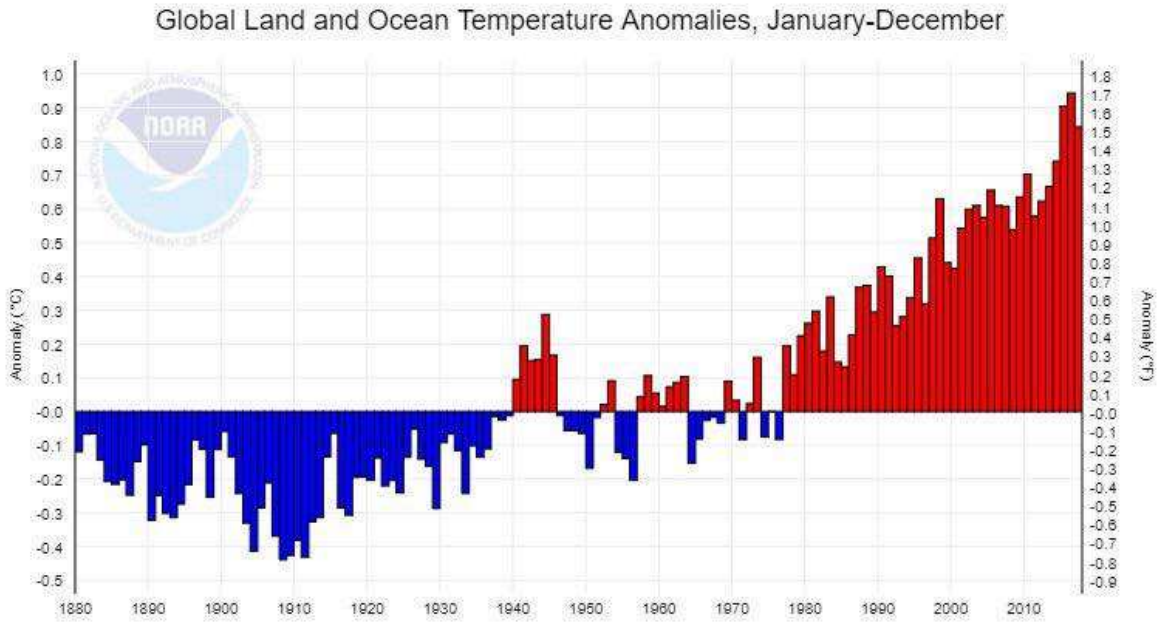
Come si può evincere dalla Tabella 8 negli anni 2013 e 2014 il consumo di metano si è notevolmente ridotto e nel 2015 il trend di consumi si è mantenuto costante anche grazie all'acquisto della caldaia a condensazione. Questo dato sino al 2015 è stato anche comprovato dal fatto di aver avuto nel biennio 2014 2015 un innalzamento delle temperature medie annuali di 1,3° oltre la norma calcolata tra il 1880 ed il 1909.

Nel 2016 pur avendo avuto la conferma che è stato anch'esso uno degli anni più caldi avuti, la Scrivente ha registrato un aumento nel consumo del metano, probabilmente dovuto alla presenza del nuovo ufficio di Direzione e alla sostituzione di un calorifero tradizionale nell'ufficio dell'ultima stanza con un fancoil che apparentemente dovrebbe far risparmiare ma, considerando il tipo di impianto datato e di portata limitata, purtroppo non permette un uso del fancoil al 100% delle sue possibilità. Questo comporta il dover innalzare di qualche grado la temperatura della caldaia a condensazione per far funzionare al meglio il fancoil, con il conseguente dispendio maggiore di metano.

Con il 2017 prosegue il trend al riscaldamento globale, che pur non essendo l'anno più caldo, registra comunque temperature superiori alla media. Pur essendoci questo trend più caldo, in Azienda si sono registrati anche per quest'anno consumi più alti rispetto agli anni dal 2011 al 2015, ragion per cui occorre valutare azioni mirate di risparmio energetico nel consumo di gas metano. Le considerazioni sui fancoil effettuate per l'anno scorso purtroppo valgono anche per quest'anno.

Per completezza si riporta di seguito nell'immagine sotto riportata (Grafico + Tabella) l'anomalia globale delle temperature dal 1880 ad oggi, dove risulta che questo quadriennio è stato tra i più caldi della storia. Lo stesso discorso è applicabile in piccola scala anche per la Liguria. In ogni caso è significativo rilevare che il consumo nel triennio è comunque inferiore agli anni dal 2008 al 2012.

Come si denota dal grafico secondo la NOAA (National Oceanic and Atmospheric Administration), gli ultimi quattro anni sono stati i quattro più caldi dal 1880.



YEAR	ANOMALY (1901-2000 BASE PERIOD)	RANK
2016	0.94°C	138
2015	0.90°C	137
2017	0.84°C	136
2014	0.74°C	135

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
GAS METANO (MC)	3.499	4.873	4.046	3.300	3.972	2.997	2.188	2.275	3.180	4.120
TEP	2,87	4,00	3,32	2,71	3,26	2,46	1,79	1,87	2,61	3,63

Tabella 9 – Consumo gas metano in TEP

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Come già accennato si ritiene per gli anni futuri di dover valutare azioni volte ad un risparmio energetico mirato nel consumo di gas metano.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

Autocontrollo con esito soddisfacente. Anche in questo caso la valutazione di efficacia è da ritenersi più che positiva in quanto il monitoraggio mensile permette di tenere sotto controllo eventuali sprechi, adottando azioni di miglioramento adeguate al tipo di situazione non conforme rilevata.

1.1.5 Consumo vettori energetici in TEP

Sono riportati nuovamente i dati di consumo per singolo vettore energetico, ovvero nel nostro caso relativo a:

- gasolio da automezzi (necessario al trasporto dei rifiuti)
- gas metano
- energia elettrica

con la relativa conversione in tonnellate equivalenti di petrolio (TEP), ai fini della verifica dell'eventuale superamento delle soglie di legge che obbligherebbero la scrivente alla nomina dell'energy manager *(per l'industria 10.000 tep, per gli altri settori 1.000 tep).*

Nell'ultimo triennio rispetto agli anni precedenti si rileva un aumento considerevole del TEP totale, per la maggior parte dovuto all'aumento nel consumo di carburante – gasolio (con l'aumento della raccolta dei rifiuti si è di conseguenza incrementato l'uso degli automezzi e di conseguenza di personale) e di energia elettrica dovuta principalmente all'uso delle attrezzature per la gestione dei rifiuti quali, impianto lavaggio fusti, pressa e pompe di aspirazione/travaso ed in parte all'incremento del personale dell'ufficio e quindi delle attrezzature pc e stampanti che comportano un incremento nel consumo di energia elettrica.

In ogni caso il consumo in TEP rimane sempre ampiamente al di sotto dei valori di soglia che obbligherebbero ad effettuare la nomina dell'energy manager.

ANNO	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
GASOLIO (L)	44.073	42.896	46.472	46.103	45.439	45.860	44.477	71.913	73.843	74.526
	39,27	**38,22**	**41,41**	**41,08**	**40,49**	**40,86**	**39,63**	**64,07**	**65,79**	**64,09**
GAS METANO (MC)	3.499	4.873	4.046	3.300	3.972	2.997	2.188	2.275	3.180	4.121
	2,87	**4,00**	**3,32**	**2,71**	**3,26**	**2,46**	**1,79**	**1,87**	**2,61**	**3,63**
ENERGIA ELETTRICA BT (MWh)	19,2	20,0	19,8	22,8	17,5	24,7	24,9	32,64	34,64	34,52
	3,59	**3,74**	**3,70**	**4,25**	**3,28**	**4,62**	**4,66**	**6,10**	**6,48**	**6,45**
TEP	**45,73**	**45,96**	**48,43**	**48,04**	**47,02**	**47,94**	**46,08**	**72,04**	**74,88**	**74,20**

Tabella 10 – Schema riassuntivo consumo gasolio-gas metano-energia elettrica in TEP

1.2 Emissioni in atmosfera

Le uniche emissioni presenti in Impianto, sono generate:

- dagli sfiati dei serbatoi, i quali sono dotati di carboni attivi e la loro sostituzione è effettuata annualmente (come da prescrizione AIA e di cui si specificherà più avanti).
- nelle fasi di travaso/ri-confezionamento dei rifiuti liquidi. Si rileva che a partire da febbraio dello scorso 2015 l'Azienda, attraverso un'approfondita indagine di mercato, ha preso contatti con un impianto di smaltimento in grado di ritirare tali rifiuti confezionati tal quali. Questo ha permesso di evitare le operazioni di travaso seppur saltuarie e di irrilevante entità.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

TRAVASO/RICONFEZIONAMENTO SOLVENTI

Si ritiene di considerare già obiettivo di miglioramento per le operazioni di travaso/ri-confezionamento l'aver individuato uno smaltitore in grado di accettare i rifiuti confezionati tal quali. Essendo le emissioni in atmosfera trascurabili non si ritiene al momento di dover attuare obiettivi di miglioramento.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

Esito soddisfacente. Efficacia autocontrollo positiva. Non sono rilevate nell'anno situazioni non conformi nella gestione di tali emissioni.

1.2.1 Emissioni diffuse e fuggitive

Relativamente al mantenimento di efficienza del sistema di contenimento delle emissioni diffuse dagli sfiati dei serbatoi vecchi e nuovi (TK1; TK2; TK3; TK4; TK5; TK6 e TK1-AV / TK1-DT; TK2-AV / TK2-DT; TK3-AV / TK3-DT) è mantenuto il controllo e sostituzione annuale dei carboni esauriti dei filtri dei serbatoi. La sostituzione dei filtri, programmato nel mese di settembre di ogni anno è effettuato da una ditta esterna.
A livello di registrazione è effettuata una produzione interna generata dai filtri da sostituire. Gli stessi poi sono smaltiti direttamente dalla ditta che effettua la sostituzione dei filtri. Di seguito è dettagliato il tipo di controllo attivato.
Ad oggi e negli anni non sono mai stati rilevati disservizi o mancata sostituzione dei filtri. L'attività è regolarmente effettuata. La scadenza è compresa nello Scadenziario del Sistema di Gestione Integrato e tenuta sotto controllo dal Responsabile Qualità Ambiente e Sicurezza - RQAS.

Aspetto:	mantenimento efficienza dei sistemi di contenimento a carbone attivo asserviti agli sfiati dei serbatoi
Tipo di verifica:	È verificato il mantenimento dell'efficienza del sistema a carboni attivi di contenimento delle emissioni agli sfiati dei serbatoi, attraverso la sostituzione annuale dei carboni esauriti.
Tipo/modalità di controllo:	sostituzione filtri
Frequenza di controllo:	annuale

Id Scheda Q.U.C.I.	Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Registrazione controllo
MO16.02	Sfiati serbatoi	ED1 ED2	Filtro a carbone attivo	Sostituzione filtri	Annuale	QUCI e file excel

All'interno del REPORTING ANNUALE PMC ARPAL_2017 – MO25.03 (ex MA4.5.1-02) – ALL. 1 alla presente Relazione, sono riportati, in scheda dedicata le registrazioni effettuate sino ad ora. Tali registrazioni fanno parte, come sopra indicato, del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto – Q.U.C.I..

Come da prescrizione AIA revisionata si provvede a comunicare la data di massima dell'autocontrollo entro il 31 gennaio di ogni anno, comunicando poi, con almeno 15 gg di anticipo, la data certa dell'intervento di sostituzione dei carboni attivi.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

SOSTITUZIONE CARBONI ATTIVI AI SERBATOI

Per la sostituzione dei carboni attivi ai serbatoi non si ritiene di dover adottare nuovi obiettivi al momento.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

Esito soddisfacente. Efficacia autocontrollo positiva. Non sono rilevate nell'anno situazioni non conformi nella gestione di tali emissioni.

1.3 Emissioni sonore

1.3.1 Rumore

Il complesso è inserito in zona di classe V dei piano di zonizzazione acustica del Comune di Ceranesi: aree prevalentemente industriali, periodo diurno 70 dB(A), periodo notturno 60 dB(A).
Le principali sorgenti (a parte la piccola attrezzatura/macchine da officina che vengono utilizzati mediamente per un tempo di circa 5 min/giorno) sono:

- Carrello elevatore elettrico
- Carrello elevatore diesel
- Pompe di travaso
- Impianto lavafusti
- Compressore
- Presse

Tali sorgenti sono attive esclusivamente nel periodo diurno.
Il quadro di riferimento, ai sensi della vigente normativa di settore, è quello definito dalla L. 447/1995 e dal D.P.C.M. 14.11.1997.
Pertanto, l'Azienda è tenuta al rispetto dei valori limite genericamente definiti, ai sensi della normativa di settore di cui sopra, per tutto il territorio in cui è insediato lo stabilimento e aree circostanti.
In relazione ai limiti di zona (per l'ambiente esterno) introdotti con le classificazioni acustiche comunali, sono da considerarsi, ai fini della presente autorizzazione, quelle vigenti al momento del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Ai fini del monitoraggio è tenuto sotto controllo, attraverso il QUCI il seguente aspetto:

Aspetto:	monitoraggio delle emissioni acustiche
Tipo di verifica:	monitoraggio diurno, in un test point che il Tecnico competente in acustica ambientale- TTCA ritiene significativo.
Tipo/modalità di controllo:	verifica del limite di immissione diurno (D.M. 16.03.1998 UNI 10855 UNI/TR 11326) con idonea strumentazione
Frequenza di controllo:	triennale oppure a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica

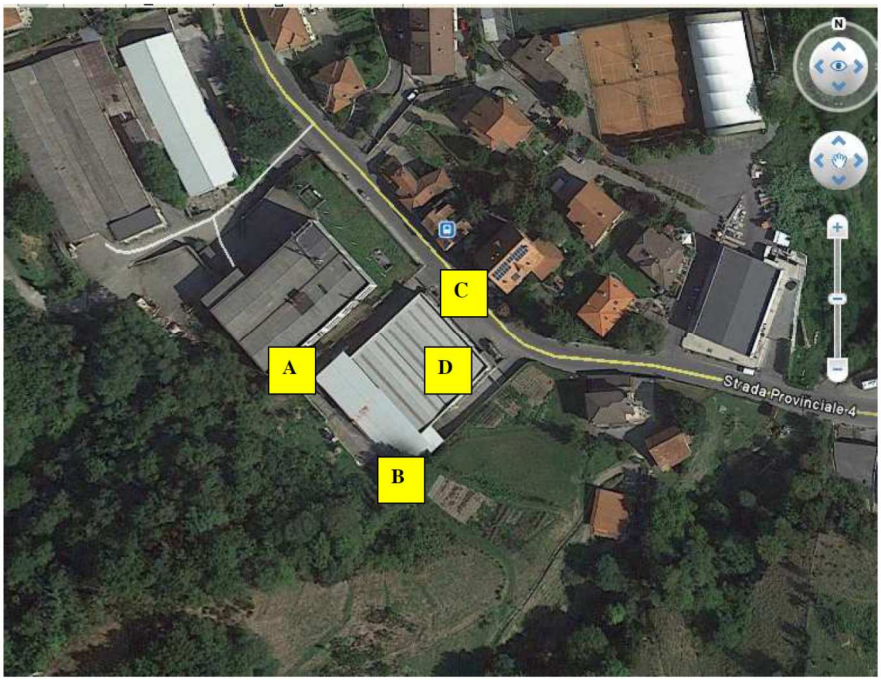
Le misure di livello acustico, sono effettuate da Tecnico Competente in Acustica Ambientale ai sensi della L. 447/1995, e condotte conformemente a quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio per quanto riguarda sia i siti di misura sia la frequenza di monitoraggio, fatte salve necessità di monitoraggio a seguito di eventuali modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad eventuali interventi di mitigazione acustica.

Come sopra indicato per l'esecuzione delle misure dei livelli di immissione e di emissione i riferimenti tecnici principali sono costituiti dal D.M. 16.03.1998 e dalla norma UNI 10855 ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni e/o evoluzioni.

I risultati di rilievi fonometrici ed eventuali elaborazioni degli stessi saranno corredati dalla valutazione dell'incertezza dei dati stessi; per la valutazione dell'incertezza i riferimenti tecnici sono dati primariamente dalle norme UNI/TR 11326 e UNI CEI ENV 13500 e loro eventuali modifiche e/o integrazioni e/o evoluzioni, secondariamente dalla letteratura tecnico-scientifica di settore.

Nel caso vengano utilizzati anche modelli numerici per la stima della rumorosità ambientale, sarà descritto il modello utilizzato e verificata la applicabilità dello stesso al contesto esaminato. Il modello, se utilizzato quale strumento diagnostico, sarà calibrato in accordo con le procedure definite dalla norma UNI 11143 ed eventuali modifiche e/o integrazioni e/o evoluzioni, secondariamente si farà riferimento alla letteratura tecnico-scientifica di settore.
In ogni caso, i risultati delle elaborazioni modellistiche di cui al punto precedente saranno corredati dalla stima dell'incertezza degli stessi, facendo riferimento alle norme UNI/TR 11326 e UNI CEI ENV 13500 e loro eventuali modifiche e/o integrazioni e/o evoluzioni e, secondariamente, alla letteratura tecnico-scientifica di settore.

Come da prescrizione del PMC ARPAL di cui al paragrafo 1.4 - Emissioni sonore / Tabella 6 – Rumore, in data 18 aprile 2016 è stata data comunicazione via PEC agli Enti Competenti relativamente alla scadenza triennale per le misurazioni fonometriche, con verifica del limite di immissione diurno (D.M. 16.03.1998 UNI 10885). Detta misurazione è stata programmata ed effettuata in data 20 Maggio 2016 tra le ore 9.30 e le ore 12.00, con relativa emissione della Relazione tecnica.
I rilievi sono stati effettuati nei luoghi di maggior disturbo, nelle posizioni indicate nella planimetria riportata di seguito (ortofoto con i punti di misura A,B,C,D del rilievo fonometrico effettuato).



Di seguito si riporta uno stralcio delle conclusioni incluse nella Relazione:
"*A conclusione dello studio effettuato si ritiene che l'impatto acustico causato dallo svolgimento dell'attività di stoccaggio rifiuti nella zona acustica in cui è insediata l'attività sia accettabile e conforme alle disposizioni di legge. Non si ritengono necessarie misure di mitigazione aggiuntive a quelle indicate.*"

I risultati del monitoraggio sono quindi trasmessi con la presente Relazione annuale, alla Città Metropolitana di Genova e all'ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova conformemente a quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio.

I limiti di emissioni sonore da rispettare sono quelli definiti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico citata in precedenza.

Tutte le modifiche della linea di produzione e degli impianti di servizio, conseguenti ad ammodernamenti o manutenzioni ordinaria e straordinaria, saranno attuate privilegiando, se possibile, interventi che portino ad una riduzione dell'emissione sonora complessiva dallo stabilimento e comunque verificando che le componenti installate non peggiorino la situazione emissiva preesistente.

Qualora i livelli sonori, rilevati durante le campagne di misura richieste, facciano riscontrare superamenti di limiti stabiliti dalla classificazione acustica, sarà compito del Responsabile Tecnico dell'Impianto segnalare con tempestività la situazione agli Enti preposti, ai sensi della L. 447/1995 e della L.R. 12/1998, all'ARPAL ed alla Provincia di Genova, quale Autorità Competente all'AIA ai sensi della vigente normativa.
Inoltre l'Azienda dovrà elaborare e trasmettere agli stessi Enti un piano di interventi che consentano di riportare i livelli sonori al di sotto dei limiti previsti dalla Classificazione Acustica.

Detto monitoraggio è inserito all'interno dello "Scadenziario degli Adempimenti".

Id Scheda Q.U.C.I.	Postazione di misura	Unità di misura	Modalità di controllo	Frequenza della misurazione	Registrazione controllo
MO16.08	Test point significativo del TTCA	Leq dB(A)	Verifica del limite di immissione diurno (D.M. 16.03.1998 UNI 10885)	Triennale oppure a seguito di modifiche impiantistiche rilevanti o successivamente ad interventi di mitigazione acustica	QUCI e file excel

All'interno del REPORTING ANNUALE PMC ARPAL_2017 – MO25.03 (ex MA4.5.1-02) - ALL. 1 alla presente Relazione, sono riportati, in scheda dedicata le registrazioni effettuate sino ad ora. Tali registrazioni fanno parte, come sopra indicato, del Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Non si ritiene di dover adottare alcun obiettivo di miglioramento al momento.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

Esito soddisfacente. Efficacia autocontrollo positiva. Non sono rilevate nell'anno situazioni non conformi nella gestione di tale aspetto.

Come da prescrizione AIA revisionata si provvede a comunicare la data di massima dell'autocontrollo entro il 31 gennaio di ogni anno, comunicando poi, con almeno 15 gg di anticipo, la data certa dell'intervento.

1.4 Rifiuti

1.4.1 Controllo rifiuti in ingresso

È effettuato il controllo visivo di tutti i rifiuti in ingresso come da prescrizione AIA, inoltre è stata redatta apposita procedura PR17 (ex PQ4.4.6-02) rev. 01 - PROCEDURA CONTROLLO VISIVO AL CONFERIMENTO.
All'accettazione del rifiuto, precedentemente omologato, è verificata la rispondenza del formulario al rifiuto ritirato, come previsto nel provvedimento AIA n. 2545/14 e s.m.i., (qualora il codice CER in esame non sia già presente sotto forma di omologa unica appositamente approvato dalla Città Metropolitana di Genova) e in caso di non conformità sono avviate tutte le azioni del caso come da procedura operativa che comprende anche il respingimento del carico.
Ad oggi non risultano carichi respinti per situazioni non conformi.

La gestione del deposito è effettuata secondo le indicazioni del Provvedimento AIA ed è stata redatta, a tal proposito procedura PR11 (ex PQ7.5.1-01) REV 11 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL DEPOSITO, parte integrante del nostro Sistema di Gestione Integrato.

In caso di campionamento dei rifiuti, lo stesso può essere effettuato:

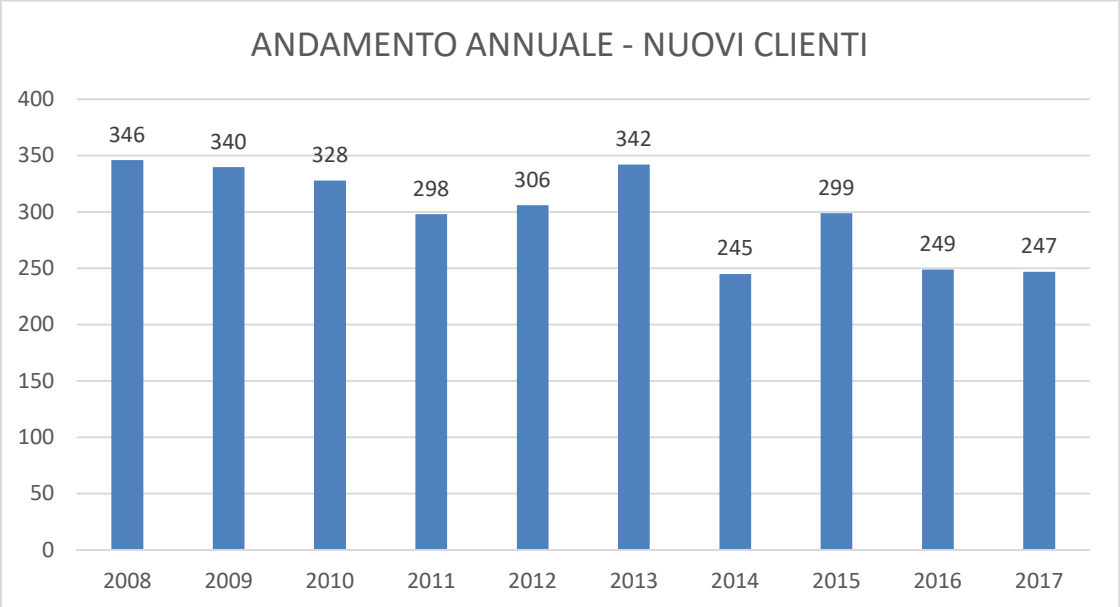
- presso il Cliente
- in impianto LIGUROIL

da nostro personale formato (autisti, magazzinieri e Titolari inclusi).
Detta formazione, effettuata da Consulenti esperti in materia, è registrata e aggiornata in caso di modifiche della normativa.

Il campionamento può essere effettuato direttamente dal Cliente, purché adeguatamente formato secondo le Norme UNI 10802, o da altre norme nazionali ed internazionali come previsto dal p.to 2 del PMC ARPAL.

A completamento è stata redatta apposita istruzione IO14 (ex IA4.4.6-05) rev. 01 MODALITA' DI CAMPIONAMENTO RIFIUTI.

In conformità a quanto richiesto dalla ns. AIA sono applicate le procedure di omologa PR12 (ex PQ7.5.1-02) rev. 02 PROCEDURA DI OMOLOGA RIFIUTI IN INGRESSO E IN USCITA DALL'IMPIANTO per i nuovi clienti/conferitori.
Nell'anno 2017 si è registrato un numero di nuovi clienti pari a 247.



Dal 2008 al 2017 si denota un decremento di NUOVI CLIENTI di circa un centinaio di unità, soprattutto in seguito alla crisi dell'ultimo quinquennio.
In maniera similare il numero di CLIENTI MOVIMENTATI nell'ultimo triennio è diminuito anch'esso di circa un centinaio di unità; il TREND seppur potrebbe sembrare negativo in realtà ha portato alla perdita di Clienti cosiddetti spot a favore di contratti continuativi con grandi aziende del territorio ligure.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Obiettivo dell'Azienda è l'effettuazione periodica di riunioni formative/informative con il personale mirate sui vari aspetti della nostra Autorizzazione con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti in ingresso all'impianto, al fine di migliorare ulteriormente e qualitativamente il servizio reso.

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

Esito soddisfacente. Efficacia autocontrollo positiva. Le situazioni non conformi sono prontamente gestite e risolte.

L'andamento è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

1.4.1.1 Rifiuti di origine ignota e obbligo di analisi per ricerca PCB/PCT

Per i sotto citati codici CER sono stati attivati dal ns programmatore due alert sul programma di gestione dei rifiuti che segnalano sia l'obbligatorietà di effettuare l'analisi (per la ricerca dei PCB/PCT) come previsto dalla prescrizione di cui al ns. Provvedimento, sia qualora presente un'analisi scaduta, il relativo alert. Queste indicazioni sono visibili sia in fase di registrazione della chiamata sia in fase di programmazione del ritiro.

L'analisi è correttamente effettuata prima di ogni conferimento presso il ns impianto.
I codici CER relativi ai rifiuti oggetto di questa verifica sono i seguenti:

- 130101* "oli per circuiti idraulici contenenti PCB"
- 130301* "oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB"
- 130306* "oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301"
- 130307* "oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati"
- 130308* "oli sintetici isolanti e termoconduttori"
- 130309* "oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili"
- 130310* "altri oli isolanti e termoconduttori"

Dei rifiuti sopra indicati nel 2017 risultano ritirati i seguenti:

CER	Descrizione Legge	Peso materiale - Kg	N.ro formulari
130101	oli per circuiti idraulici contenenti PCB (1)	138	2
130307	oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	245	3
130310	altri oli isolanti e oli termovettori	1315	6
Totale complessivo		**1698**	**11**
	Ton rifiuti ORIGINE IGNOTA	1,698	
	Ton rifiuti in ingresso 2017	8913,38	
	% rifiuti di origine ignota sul totale di rifiuti in ingresso	**0,02%**	

Tabella 11 – Rifiuti "di origine ignota" ritirati per l'anno 2017

Su un totale raccolto di **ton 8913,38** di rifiuti pericolosi e non pericolosi per l'anno 2017, si rileva che la quantità di oli contenenti PCB/PCT, è pari a **ton 1,70 circa**, ovvero pari allo **0,02%** e quindi dal punto di vista quantitativo non risulta assolutamente significativa, ma sotto il profilo ambientale il dato è altamente positivo.
Di seguito si riporta il trend nell'ultimo triennio:

Anno	% rifiuti di origine ignota sul totale di rifiuti in ingresso
2015	**0,46%**
2016	**0,36%**
2017	**0,02%**

VALUTAZIONE ESITI ED EFFICACIA PIANO DI AUTOCONTROLLO:

La percentuale di rifiuti di origine ignota rimane comunque, nel triennio, inferiore all'1%. Addirittura nel corso del 2017 tale percentuale è scesa in maniera altamente significativa.

L'esito del piano di autocontrollo ha rilevato che l'aspetto per il nostro Impianto è assolutamente non significativo.

1.4.1.2 Controllo radiometrico sui rottami metallici RAEE

I rifiuti di natura metallica in ingresso all'impianto sono sottoposti a controllo radiometrico per la verifica di eventuale contaminazione da fonte radiogena. La verifica avviene con l'ausilio di apposito rilevatore di radioattività regolarmente tarato con frequenza biennale (come da prescrizione AIA e come da procedura PR13 (ex PQ7.5.1-03) rev .06 GESTIONE EMERGENZE RADIOMETRICHE SUI CARICHI IN INGRESSO).

In data 19/10/2017 si è provveduto ad effettuare la taratura biennale del rilevatore di radioattività presso Ente di verifica abilitato. La prossima verifica sarà effettuata entro 2 anni dalla data di calibrazione.

Come richiesto dalla normativa vigente in materia è stato nominato un Esperto Qualificato (E.Q.) almeno di secondo grado che ha provveduto a informare/formare ed addestrare numero adeguato di addetti per la corretta attuazione dell'attività di verifica dei carichi dei rifiuti in ingresso all'impianto. Detta formazione è registrata e archiviata ed aggiornata secondo le tempistiche di legge.

L'EQ ha provveduto a redigere un Piano dei controlli e lo stesso, unitamente alla procedura interna di gestione operativa dell'attività, è stata consegnata a tutto il personale presente in Azienda.
In procedura è compresa anche la gestione dei casi anomali / emergenza radiometrica e le modalità di comunicazione dell'evento alle Autorità Competenti.
I controlli effettuati sui carichi sono registrati su apposito "Registro dei controlli radiometrici" secondo le modalità descritte in procedura ed in conformità a quanto richiesto dagli Enti competenti.
Per la gestione della manutenzione e taratura dello strumento si rimanda alla scheda di registrazione sul QUCI.

Nel dicembre del 2016 la Scrivente ha provveduto a smaltire come apparecchiature non pericolose (CER 160214) i due rilevatori, perché non più funzionanti. Diversamente da quanto prima stabilito ad ogni calibrazione si provvederà a portare direttamente lo strumento presso il Centro di taratura, così da averlo tarato in giornata. Ovviamente in quella giornata non saranno effettuati ritiri di materiale potenzialmente radioattivo.
In caso di manutenzione per malfunzionamento il Centro di taratura provvederà a consegnarci un rilevatore di radioattività di appoggio sino all'avvenuta manutenzione del nostro.

Di seguito è riportato l'elenco dei rifiuti da sottoporre a controllo radiometrico in ingresso all'impianto.

ELENCO CER DA SOTTOPORRE A CONTROLLO RADIOMETRICO

12.01.01	Limature e trucioli di materiali ferrosi
12.01.02	Polveri e particolato di materiali ferrosi
12.01.03	Limature trucioli di materiali non ferrosi
12.01.04	Polveri e particolato di materiali non ferrosi
15.01.04	Imballaggi in metallo
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto) compresi i contenitori a pressione vuoti
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.02.13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 - (INTESO COME NEON)
16.02.14	Apparecchiature fuori uso div. da 160209 a 160213
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso - (INTESO COME NEON)
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16.02.16	Componenti rimossi da app. fuori uso div. da 160215
17.02.02	Vetro *(p.es. lenti per microscopi potrebbero contenere il thorio 232, lenti per cannocchiali). I vetri per le finestre e degli automezzi non contengono sostanze radioattive rif.to corso agg.to RADIOPROTEZIONE del 19/09/2016 tenuto dal Dr. Tamburini.*
17.04.01	Rame bronzo e ottone
17.04.02	Alluminio
17.04.03	Piombo
17.04.04	Zinco
17.04.05	Ferro e acciaio (se sottoposto a pressatura CER in uscita 19.12.02)
17.04.06	Stagno
17.04.07	Metalli misti
19.12.02	Metalli ferrosi
19.12.03	Metalli non ferrosi
20.01.02	Vetro *(p.es. lenti per microscopi potrebbero contenere il thorio 232, lenti per cannocchiali). I vetri per le finestre e degli automezzi non contengono sostanze radioattive rif.to corso agg.to RADIOPROTEZIONE del 19/09/2016 tenuto dal Dr. Tamburini.*
20.01.21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20.01.40	Metallo

NOTA:	È escluso dal controllo radiometrico il toner classificato come componente rimosso da apparecchiature CER 16.02.16* Il codice 20.01.21*sebbene venga attualmente controllato, non risulta nei report del 2015 e degli anni precedenti essendo una nuova prescrizione inserita nell'integrazione 4718 del 28/12/2015

Tabella 12 – Elenco rifiuti da sottoporre a controllo radiometrico

CER	Descrizione Legge	Nome Rifiuto	Conteggio di Formulario	Peso materiale Kg	
120101	**limatura e trucioli di metalli ferrosi**	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	2	2110	
150104	**imballaggi metallici**	IMBALLAGGI IN METALLO	5	2735	
150111	**imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti**	BOMBOLETTE SPRAY	195	4039	
160117	**metalli ferrosi**	ROTTAME FERROSO MISTO	53	11988	
160213	**apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12**	Apparecchiature fuori uso	14	1060	
		NEON CON 16	2	47	
		LAMPADINE	1	2	
160214	**apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13**	Altre Apparecchiature fuori uso	49	82568	
160216	**componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15**	Comp. rimossi da apparecch.	5	1091	
		TONER	16	225	controllo radiometrico non appl.
170405	**ferro e acciaio**	Ferro e acciaio	2	2850	
		Totale complessivo	**344**	**108715**	
				108490	senza toner
				108,49	TON RIF. SOTTOPOSTI A CONTR. RADIOM.
				8913,38	TON RIFIUTI IN INGR. ANNO 2017
				% rifiuti sottoposti a controllo radiometrico sul totale di rifiuti in ingresso	**1,22%**

Tabella 13 – Rifiuti in ingresso all'impianto per l'anno 2017 e sottoposti a controllo radiometrico

Da una valutazione di massima dei controlli radiometrici effettuati nell'anno 2017 sul totale dei rifiuti in ingresso al deposito, fermo restando che non è emerso alcun superamento dei limiti di radioattività, risulta che **su 8913,38 ton di rifiuti in ingresso solo 108,49 ton (non considerando i 225 Kg del toner che non è sottoposto a controllo radiometrico) sono rifiuti da sottoporre a controllo radiometrico, ovvero pari allo 1,22% del totale di rifiuti in ingresso.**

Di seguito si riporta il trend nell'ultimo triennio:

Anno	% rifiuti sottoposti a controllo radiometrico sul totale di rifiuti in ingresso
2015	**0,77%**
2016	**0,98%**
2017	**1,22%**

L'andamento nel triennio, ha subito un leggero incremento pressoché costante, in ogni caso le percentuali di rifiuti da sottoporre al controllo radiometrico sul totale dei rifiuti in ingresso sono trascurabili.

1.4.2 Controllo rifiuti prodotti in uscita

Per i rifiuti in uscita dall'impianto sono attive le seguenti procedure:

- analisi chimica di classificazione per i rifiuti speciali non pericolosi a specchio in ingresso all'impianto;
- analisi chimica e omologa per verifica conformità impianti di destino, quando richiesta.

Relativamente ai rifiuti in uscita per l'anno 2017 è stata elaborata apposita Tabella riportata di seguito, il cui file excel è incluso nel REPORTING ANNUALE PMC ARPAL_2016 – MO25.03 (ex MA4.5.1-02) ALL. 1 alla presente Relazione.

I certificati analitici quando richiesti e previsti dal nostro Provvedimento autorizzativo sono riportati su file in apposita Cartella denominata "ALL. 2_ANALISI CER PRODOTTI IN USCITA_2017" ad esclusione dei rifiuti non pericolosi a specchio riportati in altra cartella denominata "ALL. 3_ANALISI NP SPECCHIO_2017".

Per i rifiuti prodotti in uscita in calce alla presente Tabella è riportato il riferimento specifico del Certificato analitico per ogni CER.

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
050103	**morchie da fondi di serbatoi**	Attività di pulizia di fondami di serbatoi	**43800**	**3**	D13	A.O.C. SRL
050110	**fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 05 01 09**	Intervento spot- pulizia cisterna Cliente	**17240**	**2**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
061302	**carbone attivo esaurito (tranne 06 07 02)**	Microraccolta – rifiuti da carrozzeria e da processi chimici inorganici	**3734**	**8**	R12	MECOMER SRL
070213	**rifiuti plastici**	Microraccolta - scarti di lavorazione	**4310**	**9**	R13	F.G. RICICLAGGI SPA
070310	**altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti**[GD-L1]	Microraccolta - attività di riparazione /manutenzione	**1242**	**4**	R12	F.I.D.ECO SRL
			384	**1**		MECOMER SRL
070604	**altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri**	Rifiuti derivanti da ad processi di lavaggio con inquinamento di sostanze chimiche	**560**	**1**	D15	MECOMER SRL
070611	**fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta- attività di autolavaggio	**2779**	**4**	D14	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			1110	**1**		GRASSANO SPA
070612	**fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11**	Microraccolta- attività di lava ruote/lavaggio piazzali/autolavaggio	**90270**	**11**	D13	BLU AMBIENTE SRL
			17250	**3**		ECOLOGITAL MANECO S.R.L.

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
080111	**pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose**	Microraccolta (cliente tipo carrozzeria) attività di verniciatura/vernici obsolete	**107**	**1**	D13	MECOMER SRL
			520	**1**	D14	F.I.D.ECO SRL
			26893	**18**		MECOMER SRL
080112	**pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11**	Microraccolta (cliente tipo carrozzeria) attività di verniciatura/vernici obsolete	**9280**	**8**	D15	MECOMER SRL
080116	**fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15**	Microraccolta - attività di verniciatura /scarti di lavorazione fangosi/pulizia superfici da verniciare	**75**	**1**	D15	MECOMER SRL
080119	**sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose**	Micro raccolta (cliente tipo carrozzeria) - attività di verniciatura/vernici obsolete	**2075**	**7**	D13	MECOMER SRL
080121	**residui di pittura o di sverniciatori**	Micro raccolta (cliente tipo carrozzeria) - attività di verniciatura/vernici obsolete	**3552**	**7**	D14	MECOMER SRL
080201	**polveri di scarti di rivestimenti**	Micro raccolta (cliente tipo carrozzeria) - attività di carrozzeria	**550**	**1**	R13	F.I.D.ECO SRL
080312	**scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta, rifiuti di produzione	**2673**	**3**	D13	MECOMER SRL
			75	**1**	D15	MECOMER SRL
080409	**adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose**	Micro raccolta (cliente tipo carrozzeria) - attività di carrozzeria. Rifiuti della produzione /scarti di sigillanti (anche realtà industriali)	**640**	**1**	R13	MECOMER SRL
110106	**acidi non specificati altrimenti**	Scarti di laboratorio	**420**	**1**	D15	MECOMER SRL
110113	**rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose**	Manutenzione macchine lavapezzi	**79040**	**8**	D13	SEPOR S.P.A.
120101	**limatura e trucioli di metalli ferrosi**	Microraccolta- scarti di lavorazione	**2110**	**2**	R13	FERROTRADE SRL
120102	**polveri e particolato di metalli ferrosi**	Microraccolta- scarti di lavorazione	**6610**	**1**	D15	GRASSANO SPA
120105	**limatura e trucioli di materiali plastici**	Microraccolta- scarti di lavorazione	**60**	**1**	R13	F.G. RICICLAGGI SPA

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
120109	**emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni**	Microraccolta- manutenzione macchinari e lavorazione/trattamento di metalli e plasticai	**2785**	**1**	D13	SEPOR S.P.A.
120112	**cere e grassi esauriti**	Microraccolta- scarti di lavorazione	**420**	**2**	R12	MECOMER SRL
120114	**fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta – fanghi derivanti dalle lavorazioni	**400**	**3**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
120115	**fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14**	Attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica	**9400**	**2**	D13	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			4660	**3**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			1520	**3**		MECOMER SRL
120116	**residui di materiale di sabbiatura, contenente sostanze pericolose**	Attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica	**3100**	**3**	D15	MECOMER SRL
120117	**residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16**	Attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica	**1620**	**3**	D15	MECOMER SRL
120118	**fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti oli**	Attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica	**5978**	**4**	D15	MECOMER SRL
120121	**corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20**	Attività di lavorazione dei metalli e plastica - manutenzione attrezzature	**100**	**1**	D15	F.I.D.ECO SRL
120301	**soluzioni acquose di lavaggio**	Microraccolta- attività di lavaggio pezzi meccanici, lavaggio impianti, processo di sgrassatura ad acqua e vapore	**85390**	**7**	D13	A.O.C. SRL
			32460	**3**		C.R. SRL
			443220	**45**		ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			18590	**1**		GENERAL FUSTI SRL
			290150	**23**		SEPOR S.P.A.
130113	**altri oli per circuiti idraulici**	Sostituzione olio da Circuiti idraulici	**57000**	**2**	R12	VISCOLUBE SRL
130205	**oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati**	Microraccolta- attività di riparazione/ /manutenzione	**138560**	**5**	R12	MONTICELLI SRL
			26370	**2**		RICUPOIL SRL
			1897180	**67**		VISCOLUBE SRL

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
130208	**altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**406480**	**15**	R12	VISCOLUBE SRL
130502	**fanghi di prodotti di separazione olio/acqua**	Microraccolta- attività di lavaggio pezzi meccanici, lavaggio impianti, processo di sgrassatura ad acqua e vapore	**8900**	**2**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			4430	**1**		MECOMER SRL
130802	**altre emulsioni**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**158050**	**11**	D13	A.O.C. SRL
			204100	**24**		ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			96950	**4**		GENERAL FUSTI SRL
			904570	**36**		GRASSANO SPA
			28340	**1**		MECOMER SRL
			86650	**3**		RICUPOIL SRL
			513280	**31**		SEPOR S.P.A.
140602	**altri solventi e miscele di solventi alogenati**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**11**	**1**	R13	MECOMER SRL
140603	**altri solventi e miscele di solventi**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/carrozzeria	**3888**	**8**	R13	MECOMER SRL
140605	**fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/carrozzeria	**340**	**2**	D15	F.I.D.ECO SRL
			592	**2**		MECOMER SRL
150101	**imballaggi di carta e cartone**	Microraccolta- eliminazione imballaggi non riutilizzabili	**3900**	**6**	R13	BENFANTE S.P.A.
			1060	**1**		F.G. RICICLAGGI SPA
			1660	**1**		F.LLI ADRIANO E GIUSEPPE BONAVITA & FIGLI S.N.C.
150102	**imballaggi di plastica**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**1090**	**3**	R12	COMET RECYCLING SRL
			12640	**25**		F.G. RICICLAGGI SPA
150103	**imballaggi in legno**	Microraccolta- eliminazione imballaggi non riutilizzabili	**318**	**1**	R13	COMET RECYCLING SRL
			8780	**10**		ECOLEGNO GENOVA S.R.L.
			980	**2**		FERROTRADE SRL
150106	**imballaggi in materiali misti**	Microraccolta- eliminazione imballaggi	**2850**	**4**	R13	COMET RECYCLING SRL

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
		non riutilizzabili	**5390**	**9**		F.G. RICICLAGGI SPA
150110	**imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**28950**	**21**	R12	ECOLOGICA TREDI S.R.L.
			10565	**27**		F.I.D.ECO SRL
			4830	**6**		GRASSANO SPA
			5648	**8**		MECOMER SRL
150111	**imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**171**	**1**	D15	ECOLOGICA TREDI S.R.L.
			3835	**14**		MECOMER SRL
150202	**assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose**	Produzione interna- sostituzione filtri serbatoi stoccaggio Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**150**	**1**	R12	D.G. FILTRI S.R.L.
			24200	**7**		ECOLOGICA TREDI S.R.L.
			931	**4**		F.I.D.ECO SRL
			8280	**2**		GRASSANO SPA
			33253	**17**		MECOMER SRL
150203	**assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione filtri aria veicoli a motore	**2100**	**4**	D14	MECOMER SRL
			1270	**2**	D15	MECOMER SRL
			5589	**5**	R13	GRASSANO SPA
			1783	**1**		MECOMER SRL
160103	**pneumatici fuori uso**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**20460**	**28**	R13	F.G. RICICLAGGI SPA
160107	**filtri dell'olio**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione	**128280**	**11**	R12	ECOLOGICA TREDI S.R.L.
			19614	**3**		GRASSANO SPA
			2388	**5**		MECOMER SRL
160112	**pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione veicoli a motore	**44728**	**8**	R12	GRASSANO SPA
160114	**liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/ demolizione	**69140**	**7**	R13	C.R. SRL
160117	**metalli ferrosi**	Microraccolta- attività di riparazione	**18020**	**31**	R12	FERROTRADE SRL

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
		/manutenzione/demolizione				
160119	**Plastica**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**10840**	**46**	R12	F.G. RICICLAGGI SPA
160120	**Vetro**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**4940**	**15**	R12	F.G. RICICLAGGI SPA
160121	**componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14**	Microraccolta-/demolizione/ alienazione parti di apparecchiature	**8892**	**11**	D14	MECOMER SRL
160122	**componenti non specificati altrimenti**	Microraccolta-/demolizione/ alienazione parti di apparecchiature	**5930**	**11**	R12	F.G. RICICLAGGI SPA
			790	**6**		FERROTRADE SRL
160213	**apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12**	Microraccolta-/demolizione/ alienazione parti di apparecchiature	**180**	**1**	R13	F.I.D.ECO SRL
			220	**2**		MECOMER SRL
160214	**apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13**	Microraccolta- dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	**24330**	**11**	R13	COMET RECYCLING SRL
			42158	**28**		FERROTRADE SRL
			1520	**1**		R.T.R. SRL
160216	**componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15**	Microraccolta-dismissione parti di apparecchiature obsolete o non più funzionanti	**80**	**1**	R13	COMET RECYCLING SRL
			1030	**1**		FERROTRADE SRL
160303	**rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta- sostanze obsolete	**1103**	**6**	D15	MECOMER SRL
160304	**rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03**	Microraccolta- sostanze obsolete	**1200**	**2**	D15	MECOMER SRL
160305	**rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta- sostanze obsolete	**2970**	**7**	D15	MECOMER SRL
160306	**rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05**	Microraccolta- sostanze obsolete o prodotti nuovi ma scaduti	**300**	**1**	D15	MECOMER SRL

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
160505	**gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04**	Microraccolta - estintori dismessi o scaduti	**340**	**1**	D15	MECOMER SRL
160507	**sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose**	Rifiuti da operazioni di laboratorio-controllo qualità	**64**	**1**	D15	MECOMER SRL
160509	**sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08**	Microraccolta – prodotti chimici da laboratorio	**370**	**1**	D15	MECOMER SRL
160601	**batterie al piombo**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**1326922**	**94**	R12	ECO-BAT SPA
			15880	**1**		PIOMBOLEGHE SRL
160602	**batterie al nichel-cadmio**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**193**	**1**	R13	MECOMER SRL
160604	**batterie alcaline (tranne 16 06 03)**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**990**	**2**	R13	F.I.D.ECO SRL
160605	**altre batterie e accumulatori**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione/demolizione	**1290**	**1**	R13	GRASSANO SPA
			148	**1**		MECOMER SRL
160708	**rifiuti contenenti oli**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione produzione interna - manutenzione/pulizia impianti/attrezzature	**8700**	**1**	D13	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			66240	**18**		SEPOR S.P.A.
			16800	**11**	D14	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			36920	**14**		MECOMER SRL
161001	**rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione – trattamento acque reflue	**31090**	**4**	D13	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			7930	**3**		SEPOR S.P.A.
161002	**rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01**	Microraccolta- acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive aventi le medesime caratteristiche di pericolo	**268980**	**27**	D13	A.O.C. SRL
			140950	**24**		ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			8670	**2**		SEPOR S.P.A.
170201	**Legno**	Micro raccolta/dismissione aree/cantieri/demolizione	**2160**	**1**	R13	ECOLEGNO GENOVA S.R.L.

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
170203	**Plastica**	Micro raccolta/dismissione aree/cantieri/demolizione	**4180**	**3**	R13	BENFANTE S.P.A.
			3540	**12**		F.G. RICICLAGGI SPA
170204	**vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati**	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati	**30**	**1**	R13	MECOMER SRL
170404	**Zinco**	Microraccolta/dismissione aree/cantieri/demolizione	**600**	**1**	R13	FERROTRADE SRL
170405	**ferro e acciaio**	Microraccolta/dismissione aree/cantieri/demolizione	**1680**	**3**	R13	FERROTRADE SRL
			2700	**1**		R.T.R. SRL
170407	**metalli misti**	Microraccolta/dismissione aree/cantieri/demolizione	**670**	**2**	R13	FERROTRADE SRL
170410	**cavi impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose**	Micro raccolta/dismissione impianti elettrici/demolizioni	**70**	**1**	R13	MECOMER SRL
170411	**cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10**	Micro raccolta/dismissione impianti elettrici/demolizione	**1020**	**1**	R13	COMET RECYCLING SRL
			35730	**8**		FERROTRADE SRL
			8760	**2**		R.T.R. SRL
190110	**carbone attivo esaurito prodotto dal trattamento dei fumi**	Microraccolta – materiale assorbente utilizzato nei macchinari	**30**	**1**	D15	MECOMER SRL
190206	**fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05**	Fanghi derivanti da impianti trattamento acque prima pioggia - discarica inerti	**110**	**1**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			50	**1**		MECOMER SRL
190809	**miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili**	Microraccolta – miscele di oli derivanti dalla pulizia di cucine o apparecchiature/macchinari	**15750**	**2**	R12	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
190810	**miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09**	Microraccolta – miscele di oli derivanti dalla pulizia di cucine o apparecchiature/macchinari	**5390**	**3**	D13	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
190813	**fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali**	Fanghi derivanti da impianti trattamento acque prima pioggia - discarica inerti	**1140**	**1**	D13	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
190814	**fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13**	Fanghi derivanti da impianti trattamento acque prima pioggia - discarica inerti	**900**	**3**	D14	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
190904	**carbone attivo esaurito**	Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione impianti/rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale	**10**	**1**	D15	MECOMER SRL
191202	**metalli ferrosi**	Microraccolta- attività di dismissione apparecchiature/rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	**54520**	**15**	R13	FERROTRADE SRL
191307	**rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose**	Microraccolta – pulizia/risanamento in genere	**9500**	**1**	D13	A.O.C. SRL
			147320	**21**		ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
			13000	**2**		SEPOR S.P.A.
191308	**rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07**	Microraccolta – pulizia/risanamento in genere	**50410**	**12**	D15	ECOLOGITAL MANECO S.R.L.
200121	**tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata. Microraccolta- attività di manutenzione	**22**	**1**	R13	F.I.D.ECO SRL
200125	**oli e grassi commestibili**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	**171310**	**34**	R12	ALSO SRL
200127	**vernici, inchiostri, adesivi e resine**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta	**29688**	**23**	D15	MECOMER SRL

CER	Descrizione CER	Provenienza del rifiuto	Peso Scaricato [Kg]	N.ro scarichi	Destino	Destinatario
	contenenti sostanze pericolose	differenziata Microraccolta- attività di riparazione /manutenzione				
200132	**medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata- medicinali scaduti da raccolta su isola	**4370**	**11**	D15	MECOMER SRL
200133	**batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata	**121538**	**32**	R12	ECO-BAT SPA
			320	**1**	R13	F.G. RICICLAGGI SPA
			2713	**2**		F.I.D.ECO SRL
200134	**batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33**	Rifiuti urbani inclusi i rifiuti della raccolta differenziata- batterie alcaline da isola	**2670**	**2**	R13	F.I.D.ECO SRL

Tabella 14 – Elenco rifiuti prodotti in uscita e destinazioni finali

061302 CARBONI ATTIVI(HP4,HP5)_171780-01_30.05.2017.pdf
070611 FANGHI PERICOLOSI_E172004.01-E3_26.06.17.pdf
120301 SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO (HP4,HP5) 171780-02_30.05.2017.pdf
120301 SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO (HP4,HP5,HP14) 171780-03_30.05.2017.pdf
130502 FANGHI (HP4,HP5)_170651-01_24.02.2017.pdf
130802 EMULSIONI(HP4,HP5)_171780-04_30.05.2017.pdf
130802 EMULSIONI(HP4,HP5,HP14)_171780-05_30.05.2017.pdf
150202 CARBONI ATTIVI SFIATI SERBATOI_E173170.01-E1_14.09.2017.pdf
150203 FILTRI ARIA_E173102.01 REV01_03.11.2017.pdf
150203 FILTRI ARIA_E173102.01 REV02_13.12.2017.pdf

070310 RESIDUI DI FILTRAZIONE E ASSORBENTI ESAURITI (HP4,HP5)_163986-03_20.12.2016.pdf
080111 PITTURE FANGOSE (HP3,HP4,HP5)163986-16_15.02.2017.pdf
110113 SOLUZIONI DI SGRASSAGGIO (MISCELA TK3)_E172847.01_31.07.2017.pdf
110113 SOLUZIONI DI SGRASSAGGIO (MISCELA TK3)_E174075.01_26.10.2017.pdf
130502 FANGHI_170651-01_24.02.2017 (DA VERIFICARE).pdf
140603 SOLVENTI (HP DA VERIFICARE).pdf
150110 IMBALLAGGI IN METALLO (HP4,HP5)_163986-05_28.12.2016.pdf
150110 IMBALLAGGI IN PLASTICA (HP4,HP5)_163986-04_20.12.2016.pdf
150111 BOMBOLETTE SPRAY (HP4,HP5)_163986-06_28.12.2016.pdf
150202 ASSORBEMTI E MATERIALI FILTRANTI (HP4,HP5)_163986-07_20.12.2016.pdf
150203 FILTRI ARIA_162908-01 del 30.09.2016.pdf
160107 FILTRI OLIO (HP4,HP5)_163986-08_28.12.2016.pdf
160114 ANTIGELO (HP5,HP6)_163986-15_20.12.2016.pdf
160121 COMPONENTI PERICOLOSI (HP4,HP5) _163986-09 del 20.12.2016.pdf
160708 EMULSIONE GRASSA (HP4,HP5,HP14)_163986-14_20.12.2016.pdf
160708 EMULSIONE MAGRA (HP4,HP5)_163986-11_20.12.2016.pdf
160708 MORCHIE_163986-10_20.12.2016.pdf
161001 RIFIUTI ACQUOSI(HP4,HP5)_163986-01_20.12.2016.pdf
161002 RIFIUTI ACQUOSI NP_163986-02_20.12.2016.pdf
200132 MEDICINALI_163238-02_08.11.2016.pdf

160112 PASTIGLIE_170259-01_27.01.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_170872-01_09.03.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_171408-01_13.04.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_172182-01_12.06.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_172539-01_04.07.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_173131-01_28.08.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_174159.01_31.10.2017.pdf
160112 PASTIGLIE_174835.01_13.12.2017.pdf

Di seguito, come specificatamente richiesto dal PMC ARPAL è riportata in forma tabellare la "**CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON CODICE A SPECCHIO"**.
Come già precedentemente accennato copia dei certificati di analisi o, quando applicabili delle analisi merceologiche per ogni CER sono riportate in apposita cartella denominata "**ALL. 3_ANALISI NP SPECCHIO_2017**".

Si tiene a precisare che indipendentemente dalla Tabella sotto riportata, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento AIA per i rifiuti definiti non pericolosi con codice a specchio che risultino non campionabili tramite analisi perché non omogenei, sono predisposte, Analisi merceologiche corredate da fotografie che evidenziano univocamente il rifiuto.
I codici CER dei rifiuti per i quali normalmente sono predisposte analisi merceologiche sono i seguenti:

- CER 08.03.18
- CER 16.02.14
- CER 16.02.16
- CER 17.04.11
- CER 20.01.32
- CER 20.01.34

L'analisi in ingresso dovrebbe essere predisposta per quantità superiori ai 2000 Kg (come da prescrizione AIA n° 40) ma spesso nell'effettuazione dell'attività ordinaria e per avere traccia del ritiro effettuato l'analisi è richiesta/effettuata anche per quantità al di sotto di tale limite, in considerazione dell'uscita dei rifiuti poi effettuata. In particolare, per i rifiuti liquidi non pericolosi aventi codice a specchio (stoccati in D15 o D13/R13-R12) viene sempre richiesta al Cliente l'analisi prima del ritiro del rifiuto o diversamente è effettuata dalla scrivente, al fine della rintracciabilità del prodotto in entrata e conseguentemente in uscita.

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
050110	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluent, diversi da quelli di cui alla voce 05.01.09	intervento spot-pulizia cisterna	acqua con presenza di sospensioni/fanghi	fanghi e piccole % di idrocarburi per attribuzione HP	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	160470-01 + 174300-01	15/11/2018
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 12	intervento autospurgo effettuato da terzi	acqua con possibile presenza di piccole concentrazioni di fanghi	fanghi, terra, cemento	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	162971-01	30/09/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 12	microraccolta - attività di autolavaggio	acqua con possibile presenza di piccole concentrazioni di detergente	fanghi, terra, cemento, detergenti, saponi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA07680	06/10/2018
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 12	microraccolta - attività di autolavaggio	acqua con possibile presenza di piccole concentrazioni di detergente	fanghi, terra, cemento, detergenti, saponi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	160724-01 + 174212.01	17/11/2018
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 12	intervento periodico di svuotamento vasche lavaruote	acqua con possibile presenza di piccole concentrazioni di detergente	fanghi, terra, cemento, detergenti, saponi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173706.01 EX 163067-01	17/10/2018
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	microraccolta - attività di verniciatura /vernici obsolete	acqua	acqua, tracce di vernici	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	2016-591	02/12/2017
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	microraccolta - attività di verniciatura /vernici obsolete	acqua	acqua, tracce di vernici	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163985-01	16/12/2017
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	microraccolta - attività di verniciatura /vernici obsolete	acqua	acqua, tracce di vernici	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E173023-01 EX 20167117	29/08/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080116	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15	microraccolta - attività di verniciatura /scarti di lavorazione fangosi/pulizia superfici da verniciare	acqua	acqua, tracce di vernici, fanghi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E173022-01 EX 20167130	30/08/2018
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17	microraccolta - attività di verniciatura /scarti di lavorazione fangosi/pulizia superfici da verniciare	acqua	acqua, tracce di vernici, fanghi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E173021.01 EX - 20167110	11/08/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 10/18	31/01/2019
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 65-2015	17/12/2016
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	RT 129/2017 SCHEDA N. 5	02/05/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 45	07/07/2017
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 51/17	22/05/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 65-17	18/07/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 42-2017	18/04/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 63-17	13/07/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 97	17/10/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 81	20/09/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 41	11/04/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 02-b	25/01/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 13	03/02/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 128-2017	21/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 70-17	24/07/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 126-2017	20/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 122/18	19/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 52/17	07/06/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 04	10/01/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 64	14/07/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 103/17 EX MERCEOLOGICA 113	03/11/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 35-2017	30/03/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 110/17	28/11/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 121-2018	15/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 116/17	06/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 55	28/06/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 88	09/10/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 26/18	16/03/2019
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	Merceologica 83	25/09/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 62	29/06/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 115-17	07/12/2018
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	microraccolta - manutenzione macchine da ufficio/sostituzione toner	–	pigmenti organici/inorganici, parti di metallo e plastica e carta	Si rimanda all'analisi merceologica	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 03	26/01/2018
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	microraccolta - prodotto esaurito da operazioni di saldatura	–	metalli e scorie di lavorazione	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 106	10/11/2018
100908	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	microraccolta - prodotto esaurito da operazioni di saldatura	–	metalli e scorie di lavorazione	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 78	18/09/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
110112	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	microraccolta - rifiuto da attività di pulizia superfici macchinari	acqua, detergenti specifici	acqua e residui di lavorazione	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E173214.01 EX161789-01 150188-01 rev. 1 (ex 150188-01; 131235-01)	20/09/2018
110112	Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 11 01 11	microraccolta - rifiuto da attività di pulizia superfici macchinari	acqua, detergenti specifici	acqua e residui di lavorazione	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA06859 EX 163537-01	04/12/2018
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	acqua	fanghi e residui di lavorazione	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701155/1	31/03/2018
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	acqua	fanghi e residui di lavorazione	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA00136	31/01/2018
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	acqua	fanghi e residui di lavorazione (polveri di vetro)	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173620	04/04/2018
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	acqua	fanghi e residui di lavorazione (polveri di vetro)	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	1703620	04/04/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
120115	Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	acqua	fanghi e residui di lavorazione (metalli)	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	RDP 272003	24/07/2018
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	materiali di sabbiatura	polveri di vernice derivanti da carteggiatura carene	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173813.01	11/10/2018
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	materiali di sabbiatura	polveri di vernice derivanti da carteggiatura carene	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701152-1/2	31/03/2018
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	materiali di sabbiatura	polveri di sabbiatura	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E171143.01	10/04/2018
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	materiali di sabbiatura	polveri di sabbiatura	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	20172959	10/04/2018
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	attività di lavorazione e trattamento di metalli e plastica-scarti di lavorazione	materiali di sabbiatura	polveri di sabbiatura	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	171734-01	29/05/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
120121	Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	attività di lavorazione dei metalli e plastica - manutenzione attrezzature	–	corpi di utensili	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701153-01	31/03/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria da imbarcazioni	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	2174295 ex 2166267 (filtri aria imbarcazioni)	24/08/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	RT 129/2017 SCHEDA 9 ex RT 174/2015 REV. 1	02/05/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173706-02	16/10/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701154/1 ex21601695/1	31/03/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701154/3	31/03/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E172256.01 ex 153111-1	03/07/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173958-01 EX 140136-01 (SONO PANNE ASSORBENTI)	31/10/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173958-01 EX163326-02	31/10/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	20175389 ex 20171697 ancora valida per filtri macchinari	28/02/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	161215-01	05/05/2017
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	16LA07964	30/12/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA06954	11/12/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163662-01 ex N. 141526-01	13/12/2017
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria da imbarcazioni	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA02178	12/05/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	2016-592	02/12/2017
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	21701154/2	31/03/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E171779-01	19/05/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170543-01	15/02/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri aria non convenzionali	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163905-01	15/12/2017
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri a manica	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170084-01	30/01/2018
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri a manica	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	164122-01	29/12/2017
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	microraccolta - sostituzione /manutenzione filtri a manica	–	Materiale filtrante, metallo, plastica	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163662-02	25/11/2017
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 113	01/12/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 131-2017	21/12/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 77	25/09/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 30	29/03/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 31	29/03/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 17/17	14/03/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 16/17	24/02/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 44-2017	19/04/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	RT 129/2017 SCHEDA 13	02/05/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 66-17	20/07/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 40-2017	26/04/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	merceologica 43-2017	20/04/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 56	29/06/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 120-2018	15/12/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	merceologica 123-2018	19/12/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 02-a	25/01/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 57	04/07/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 91-17	13/10/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 18/17	01/03/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 53/17	16/06/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologiche 54	28/06/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 119	08/11/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 05	07/02/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 26	02/03/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 99	23/10/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 46-2017	06/04/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 75/17	22/08/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 71-17	25/07/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 90	12/10/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 49/17	16/05/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 108	13/11/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 107	10/11/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 45-2017	10/04/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 17/18	22/02/2019
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 29	21/02/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 28	21/02/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 101-17	25/10/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 130-17	21/12/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 75/17	11/08/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 85-2017	04/10/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 82	20/10/2018
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 39-2017	05/04/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 44	20/07/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 127-2017	20/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 102	27/10/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 124-2017	20/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	merceologica 118a-2018	12/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 118b-2018	12/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 132-2017	22/12/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 117-2018	11/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 01	11/01/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 109	13/11/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 06	07/02/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 08	16/02/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 114/17	05/12/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 98	19/10/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 129-2017	21/12/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 87-17	04/10/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 76	11/09/2018
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	microraccolta - dismissione apparecchiature obsolete o non più funzionanti	–	componenti metallici e plastiche	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 73/17	04/08/2018
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	microraccolta - sostanze obsolete o prodotti nuovi scaduti	–	materiale assorbente (sepiolite)	Si rimanda alla Scheda di sicurezza - SDS	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	SDS +DICHIARAZIONE	12/12/2018
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	sostanze obsolete o prodotti nuovi scaduti	–	materiale assorbente (polvere neutralizzante per acidi)	Si rimanda alla Scheda di sicurezza - SDS	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	SCHEDA DI SICUREZZA	05/06/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	microraccolta - sostanze obsolete o prodotti nuovi scaduti	–	porzioni saldanti	Si rimanda alla Scheda di sicurezza - SDS	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	sds	25/09/2018
160306	Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	microraccolta - sostanze obsolete o prodotti nuovi scaduti	–	composti organici di varia natura	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170441-01	14/02/2018
160505	Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	microraccolta - dismissione estintori	–	parti in metallo (ferro e acciao) gas/CO2, polveri estinguenti	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 58	30/06/2018
160509	Sostanze chimiche di scartodiverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	sostanze obsolete o prodotti nuovi scaduti	–	materiale assorbente (polvere neutralizzante per acidi)	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	RT100/2017	27/03/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA03428 EX 16LA04226	10/07/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163984	20/12/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	1701008-001	07/02/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E172888-01 EX 161658-01	09/08/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170428-01	10/02/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174653-02 -- EX162956-01 EX N.RP. 141032-01	13/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	578/2016 ex 434/2015	15/12/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	172181.01 ex 162223-01 ex RDP 151175-01	28/06/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	171678.01	11/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	161955-01	01/07/2017
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170173-01	02/02/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	172883.01 ex161672-1	09/08/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174467.01 ex163567-01	29/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	1381/2017 ex163985-01	09/03/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	GE1700771	15/02/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E172418.01	28/06/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170157-01	30/01/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E171125-06	11/04/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E171612.01	05/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	126718/17	03/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	126724/17	04/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	172447-04	25/07/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	173470.01 EX160630-01	29/09/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	172110-01	08/06/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA01579 ex15LA04017 rev1	11/04/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	16LA07967 ex 15LA07231 ex 15LA03713 E 15LA03714 DEL 10.07.2015 RICLASS(EX N. 14LA05562 - ACQUA X CONDENSA COMPRESSORI - E N. 14LA05567- ACQUA DA DISOLEATORE	30/12/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E170971-01	24/03/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	171580-02 ex160980-01	04/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163790-01	06/12/2017
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174717.01 ex 171465	07/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E174400.01	15/11/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174421-01	16/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174448-01	17/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174448-01	17/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E174489.01	21/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174448-01	17/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174566.01	24/11/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	1744566-01	24/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174623.01	28/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174656-01	30/11/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174674-01	01/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	172002-01	30/05/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174754-01	07/12/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174198-01	08/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174830.01	13/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174854-01/E1	15/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174884-01	16/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174885-01	17/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174886-01	18/12/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti dalla pulizia delle gallerie	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	174899.01	19/12/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E172486.01 ex N.RP. 14/2323	19/07/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170688-02 ex 151010A-01	09/03/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	170783-01 EX N. 152147-01	06/03/2018
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01	microraccolta - acque non pericolose derivanti da diverse attività produttive - si veda analisi in dettaglio	acqua	acqua	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA06041+17LA 06042 EX16LA06430 +16LA06429 ex 15LA04219 + 15LA05207	07/11/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 104/17	08/11/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 11	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 21	23/02/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 12	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 25	16/03/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 13	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 22	01/03/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 14	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	MERCEOLOGICA 11	16/02/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 15	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 24	15/03/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 16	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 105	10/11/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 18	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 86-17	04/10/2018
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 19	microraccolta - dismissione impianti elettrici	–	parti in metallo e plastica	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 59	29/06/2018
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	microraccolta - fanghi derivanti da trattamenti fisici di superifici metalliche	–	polveri metalliche	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163579-01 EX N. 141539-02 INTEGRAZIONE (RICLASS)	21/11/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
190206	Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05	microraccolta - fanghi derivanti da trattamenti fisici di superifici metalliche	–	polveri metalliche	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	171374.01	03/05/2018
190814	Fanghi prodotti da latri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	impianti di trattamento acque di prima pioggia/fanghi di scarto	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	R/42/2016	29/12/2017
190814	Fanghi prodotti da latri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	impianti di trattamento acque di prima pioggia/fanghi di scarto	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17B0358.01 ex160814-02	21/02/2018
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	microraccolta - monitoraggio ambientale acque di falda piezometri	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	17LA04113 EX16LA04748	04/08/2018
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	microraccolta - monitoraggio ambientale acque di falda piezometri	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	E170855-01 ACQUA SOTTERR. PIEZOMETRO P1 P2	22/03/2018

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	microraccolta - monitoraggio ambientale acque di falda piezometri	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	171188.01ex 413	11/04/2018
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	microraccolta - monitoraggio ambientale acque di falda piezometri	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	163599-01 ex N. 141255-01 152793-01	09/11/2017
191308	Rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07	microraccolta - monitoraggio ambientale acque di falda piezometri	acqua	si veda analisi	Per la molteplicità dei parametri analizzati si rimanda al certificato analitico allegato	In base alle risultanze delle analisi sui parametri richiesti dal Committente e sulle informazioni ricevute dal Produttore il rifiuto è da intendersi non pericoloso	5201-2017	26/09/2018
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	microraccolta - medicinali scaduti da raccolta comunale	–	–	Considerata la variabilità di tale rifiuto è effettuata annualmente anche l'analisi di un campione rappresentativo, alla quale si rimanda.	In base ad un osservazione visiva del rifiuto di cui alla analisi merceologica nonché all'analisi annuale si ritiene il rifiuto non pericoloso	Merceologica 96	17/10/2018
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	microraccolta - batterie alcaline da raccolta comunale	–	–	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 55	21/09/2017

Codice CER	Descrizione CER	Descrizione processo che genera il rifiuto	Sostanze utilizzate	Sostanze presenti nel rifiuto	Concetrazioni [mg/Kg]	Motivazioni della non pericolosità	Rif. Cert. Analitico	Scadenza certificato
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	microraccolta - batterie alcaline da raccolta comunale	_	_	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 12	14/02/2018
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	microraccolta - batterie alcaline da raccolta comunale	_	_	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 95	17/10/2018
200134	Batterie e accumulatori, diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	microraccolta - batterie alcaline da raccolta comunale	_	_	Si rimanda all'analisi merceologica	In base ad un osservazione visiva e dalle informazioni di base del rifiuto, lo stesso è da intendersi non pericoloso	Merceologica 12	20/02/2018

Tabella 15 – Classificazione rifiuti non pericolosi con codice a specchio e relative analisi

1.4.3 Analisi comparativa dei rifiuti prodotti in uscita per codice CER

In conformità al PMC ARPAL relativamente al paragrafo 4 "Comunicazione dei risultati del monitoraggio" la scrivente ha provveduto ad effettuare la comparazione dei quantitativi di rifiuti prodotti in uscita nel triennio 2017-2016-2015. È stata poi calcolata la differenza in Kg e la percentuale di raccolta del 2017 rapportata all'anno precedente, ovvero al 2016.
Da un esame della Tabella sotto riportata si conferma quanto detto lo scorso anno, ovvero, essendo un'attività di microraccolta sussiste una certa variabilità nella raccolta dei rifiuti. Tuttavia si è cercato di rispondere al quesito chiesto analizzando il trend nel triennio sui rifiuti giudicati più significativi. Per tali rifiuti è stata quindi riportata a fianco una nota sull'andamento.
La Tabella sotto riportata è allegata su file come **"ALL. 4 COMPARAZIONE RIFIUTI IN USCITA"** alla presente Relazione.

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
050103*	Morchie e fondi di serbatoio	43.800,00	-	-	12.000,00	43.800,00	–	
050110	Fanghi	17.240,00	-	-	-	17.240,00	–	
061302*	Carbone attivo esaurito	3.734,00	3.370,00	4.326,00	1.491,00	364,00	**110,80%**	⇧ trend in positivo rispetto allo scorso anno ma oscillante nel triennio
070103*	SOLVENTI ORGANICI ALOGENATI, SOLUZIONI DI LAVAGGIO ED ACQUE MADRI	-	-	170,00	-	-	–	
070213	SCARTI LAVORAZIONE PLASTICA	3.060,00	8.330,00	3.820,00	3.130,00	- 5.270,00	**-36,73%**	⇩trend negativo nel triennio
070213	SCARTI LAVORAZIONE PLASTICA-SOLIDO POLV	1.250,00	-	-	-	1.250,00	–	
070310*	Filtri cabina verniciatura	1.242,00	945,00	1.325,00	1.033,00	297,00	**131,43%**	⇧ trend in positivo rispetto allo scorso anno ma oscillante nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
070310*	CARBONI	384,00	620,00	733,00	912,00	- 236,00	**-61,94%**	⇩trend negativo nel triennio
070604*	SOLVENTI ORGANICI	560,00	690,00	804,00	-	- 130,00	**-81,16%**	⇩trend negativo nel triennio
070611*	Fanghi autolavaggio	3.889,00	11.044,00	18.106,00	1.773,00	- 7.155,00	**-35,21%**	⇩trend negativo nel triennio
070612	Fanghi autolavaggio non pericolosi	-	-	2.910,00	600,00	-	–	
070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI	107.520,00	86.340,00	28.510,00	-	21.180,00	**124,53%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
070612	NEW FANGHI AUTOLAVAGGIO NON PERICOLOSI SNP	-	-	460,00	-	-	–	
080111*	PITTURE E VERNICI FANGOSE	24.998,00	6.345,00	5.306,00	2.622,00	18.653,00	**393,98%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
080111*	PITTURE E VERNICI SOLIDE	2.415,00	2.939,00	4.069,00	389,00	- 524,00	**-82,17%**	⇩trend negativo nel triennio
080111*	PITTURE E VERNICI LIQUIDE	107,00	-	476,00	13,00	107,00	–	
080111*	PITTURE POLVERULENTE	-	-	2.418,00	2.320,00	-	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
080111*	PITTURE FANGOSE IN LATTE	-	292,00	2.385,00	1.764,00	- 292,00	–	
080112	PITTURE E VERNICI FANGOSE	7.890,00	-	-	-	7.890,00	–	
080112	PITTURE E VERNICI POLVERULENTE	1.390,00	2.730,00	820,00	-	- 1.340,00	**-50,92%**	⇩ trend negativo nel triennio
080116	NEW FANGHI DI PITTURE LIQUIDE	75,00	120,00	-	497,00	- 45,00	**-62,50%**	⇩ trend negativo nel triennio
080118	FANGHI DI PITTURE	-	630,00	-	1.226,00	- 630,00	–	
080119*	Sospensioni Acquose cont. pitture	2.075,00	1.360,00	124,00	1.717,00	715,00	**152,57%**	⇧ trend positivo nel triennio
080120	Sospensioni acquose	-	210,00	1.155,00	4,00	- 210,00	–	
080121*	RESIDUI DI VERNICI O DI SVERNICIATORI	3.552,00	2.290,00	2.712,00	-	1.262,00	**155,11%**	⇧ trend positivo nel triennio
080201	Polveri carteggiatura	550,00	120,00	171,00	-	430,00	**458,33%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
080312*	SCARTI DI INCHIOSTRO LIQUIDO	2.673,00	870,00	525,00	324,00	1.803,00	**307,24%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
080312*	NEW SCARTI DI INCHIOSTRO-SOLIDO NON POLVERULENTO	75,00	60,00	120,00	-	15,00	**125,00%**	⇧ trend positivo ma oscillante nell'anno
080318	TONER ESAUSTI (SI USA DI SOLITO PER ISOLE ECOLOGICHE)	1.588,00	977,00	814,00	15,00	611,00	**162,54%**	⇧ trend positivo nel triennio
080318	NEW TONER ESAUSTI (SOLIDO POLVERULENTO)	-	130,00	142,00	995,00	- 130,00	–	
080409*	ADESIVI E SIGILLANTI	640,00	33,00	28,00	4.530,00	607,00	**1939,39%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
100908	FORME E ANIME (CROGIUOLI)	-	290,00	-	6.686,00	- 290,00	–	
110106*	ACIDI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	420,00	-	-	-	420,00	–	
110107*	BASI DI DECAPPAGGIO	-	340,00	1.664,00	38.778,00	- 340,00	–	
110112	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	-	1.060,00	11.913,00	5.940,00	- 1.060,00	–	
110113*	Rifiuti di sgrassaggio	79.040,00	113.925,00	42.667,00	175,00	- 34.885,00	**-69,38%**	⇩ trend negativo nel triennio
120101	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	2.110,00	2.120,00	6.045,00	13.950,00	- 10,00	**-99,53%**	⇩ trend negativo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi - scorie di sabbiatura (SOLIDE NON POLVERULENTE)	6.610,00	-	-	-	6.610,00	–	
120105	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI	60,00	100,00	23,00	-	- 40,00	**-60,00%**	⇩ trend negativo nel triennio
120109*	Emulsione non cont. alogeni	2.785,00	6.141,00	8.560,00	-	- 3.356,00	**-45,35%**	⇩ trend negativo nel triennio
120112*	CERE E GRASSI ESAURITI	420,00	246,00	164,00	-	174,00	**170,73%**	⇧ trend positivo nel triennio
120114*	FANGHI DI LAVORAZIONE	270,00	-	125,00	155,00	270,00	–	
120114*	FANGHI DI LAVORAZIONE SOLIDO NP	130,00	-	-	-	130,00	–	
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE- FANGOSO PALABILE	6.180,00	5.750,00	3.791,00	-	430,00	**107,48%**	⇧ trend positivo nel triennio
120115	FANGHI DI LAVORAZIONE- LIQUIDI	9.400,00	-	-	-	9.400,00	–	
120116*	MATERIALE ABRASIVO PERICOLOSO	3.100,00	1.950,00	391,00	-	1.150,00	**158,97%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO (SOLIDO POLVERULENTO)	1.510,00	220,00	70,00	-	1.290,00	**686,36%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO (SOLIDO NP)	110,00	-	-	-	110,00	–	
120118*	FANGHI METALLICI DI RETTIFICA	5.978,00	6.990,00	2.496,00	-	- 1.012,00	**-85,52%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
120121	CORPI UTENSILI NON PERICOLOSI	100,00	270,00	60,00	-	- 170,00	**-37,04%**	⇩ trend negativo nel triennio
120301*	Soluzioni acquose di lavaggio	869.810,00	1.006.680,00	591.344,00	584.265,00	- 136.870,00	**-86,40%**	⇩ trend negativo nel triennio
130105*	Em.non cont.comp.org.Clorurati	-	-	55.540,00	-	-	–	
130113*	Olii Usati Chiari (06)	57.000,00	57.120,00	110.300,00	112.510,00	- 120,00	**-99,79%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
130205*	OLII ESAURITI DA MOTORI (01-03)	2.062.110,00	2.207.360,00	2.078.240,00	1.907.740,00	- 145.250,00	**-93,42%**	⇩ trend negativo nel triennio
130208*	Altri oli da motori	406.480,00	244.300,00	27.380,00	253.980,00	162.180,00	**166,39%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
130502*	FANGHI SEP. OLIO ACQUA	13.330,00	740,00	740,00	-	12.590,00	**1801,35%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
130503*	FANGHI DA COLLETTORI	-	-	288,00	-	-	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
130701*	Olio comb. e carb. diesel	-	623,00	-	-	- 623,00	–	
130703*	ALTRI CARBURANTI (COMPRESE LE MISCELE)	-	460,00	200,00	-	- 460,00	–	
130802*	ALTRE EMULSIONI (05)	1.991.940,00	1.571.579,00	1.734.768,00	1.732.555,00	420.361,00	**126,75%**	⇧ trend positivo nel triennio
140602*	Solventi per pulizia alogenati	11,00	-	13,00	-	11,00	–	
140603*	Solventi per pulizia	3.888,00	5.259,00	4.993,00	1.758,00	- 1.371,00	**-73,93%**	⇩ trend negativo nel triennio
140605*	MORCHIE SOLVENTI	932,00	320,00	354,00	240,00	612,00	**291,25%**	⇧ trend positivo nel triennio
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	6.620,00	1.030,00	-	2.080,00	5.590,00	**642,72%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
150102	Imballaggi in Plastica	13.730,00	12.720,00	6.010,00	4.314,00	1.010,00	**107,94%**	⇧ trend positivo nel triennio
150103	IMBALLAGGI LEGNO	10.078,00	2.360,00	1.310,00	3.447,00	7.718,00	**427,03%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
150104	IMBALLAGGI IN METALLO	-	-	1.530,00	660,00	-	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	8.240,00	7.760,00	2.073,00	2.140,00	480,00	**106,19%**	⇧ trend positivo nel triennio
150110*	Imballaggi in metallo (pericolosi)	24.720,00	18.500,00	17.874,00	15.347,00	6.220,00	**133,62%**	⇧ trend positivo nel triennio
150110*	Imballaggi in plastica (pericolosi)	27.595,00	28.240,00	18.824,00	16.703,00	- 645,00	**-97,72%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
150110*	IMBALLAGGI IN VETRO (PERICOLOSI)	228,00	195,00	290,00	150,00	33,00	**116,92%**	⇧ trend positivo nel triennio
150110*	BOMBOLETTE SPRAY	4.006,00	3.191,00	3.432,00	1.773,00	815,00	**125,54%**	⇧ trend positivo nel triennio
150110*	imballaggi in metallo e plastica pericolosi	-	-	-	1.600,00	-	**–**	
150202*	Carta, stracci e segatura	62.127,00	47.531,00	48.745,00	49.558,00	14.596,00	**130,71%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
150202*	FILTRI / MAT. FILTRANTE	1.856,00	2.300,00	1.429,00	824,00	- 444,00	**-80,70%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
150202*	FILTRI CABINA VERNICIATURA	931,00	714,00	1.114,00	602,00	217,00	**130,39%**	⇧ trend positivo nel triennio
150202*	CARBONI ESAURITI	1.900,00	465,00	415,00	6.222,00	1.435,00	**408,60%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
150202*	FILTRI / MAT. FILTRANTE (SOLO H4)	-	-	246,00	464,00	-	–	
150202*	FILTRI / MAT. FILTRANTE (CLASSI PERIC. H6)	-	-	70,00	400,00	-	–	
150202*	CARTA, STRACCI E SEGATURA CON H14	-		100,00	42,00	-	–	
150203	FILTRI ARIA E MATERIALE FILTRANTI	30.675,00	22.540,00	28.703,00	25.313,00	8.135,00	**136,09%**	⇧ trend positivo nel triennio
150203	CARBONI	1.270,00	330,00	406,00	148,00	940,00	**384,85%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
150203	NEW MATER.ASSOR. (ES. FILTRI A MANICA, MAT.ASSORB., ECC.)	7.372,00	7.803,00	520,00		- 431,00	**94,48%**	⇧ trend positivo nel triennio
160103	Pneumatici fuori uso	20.460,00	25.090,00	12.789,00	7.045,00	- 4.630,00	**81,55%**	⇧ trend positivo nel triennio
160107*	Filtri olio	150.282,00	131.709,00	145.472,00	141.090,00	18.573,00	**114,10%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
160107*	Filtri olio SOLO H4 H14	-		-	140,00	-	–	
160112	Pastiglie freno	44.728,00	46.360,00	44.604,00	39.381,00	- 1.632,00	**96,48%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
160114*	Antigelo	69.140,00	60.280,00	59.533,00	65.170,00	8.860,00	**114,70%**	⇧ trend positivo nel triennio
160117	ROTTAME FERROSO MISTO	18.020,00	19.430,00	15.599,00	11.090,00	- 1.410,00	**92,74%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
160118	METALLI NON FERROSI	-	-	-	180,00	-	**–**	
160119	Paraurti e parti in plastica	10.840,00	13.350,00	16.388,00	10.187,00	- 2.510,00	**81,20%**	⇩ trend leggermente negativo nel triennio
160120	PARABREZZA	4.940,00	4.050,00	3.930,00	2.170,00	890,00	**121,98%**	⇧ trend positivo nel triennio
160121*	RACCORDI/CINGHIE	8.892,00	7.379,00	4.708,00	6.245,00	1.513,00	**120,50%**	⇧ trend positivo nel triennio
160122	Candele esaurite	790,00	780,00	791,00	504,00	10,00	**101,28%**	⇔ trend stabile nel triennio
160122	MATERIALE FONO-ASSORBENTE	-	-	-	153,00	-	**–**	
160122	TUBI (PARTI IN METALLO E PLASTICA - CINGOLI)	5.930,00	850,00	3.129,00	1.091,00	5.080,00	**697,65%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
160213*	Apparecchiature fuori uso	1.450,00	843,00	2.612,00	3.357,00	607,00	**172,00%**	⇧ trend positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
160213*	NEON CON 16	-	122,00	306,00	233,00	- 122,00	–	
160214	Altre Apparecchiature fuori uso	90.758,00	45.503,00	26.017,00	32.744,00	45.255,00	**199,45%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
160216	Comp. rimossi da apparecch.	1.110,00	9.630,00	155,00	981,00	- 8.520,00	**11,53%**	⇩ trend negativo nel triennio
160216	TONER	368,00	259,00	543,00	730,80	109,00	**142,08%**	⇧ trend positivo nel triennio
160303*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOST. PERICOLOSE LIQUIDO	-	-	450,00	365,00	-	–	
160303*	RIFIUTI INORGANICI PER LIQUIDO	50,00	-	350,00	26,00	50,00	–	
160303*	RIFIUTI INORGANICI PER SOLIDO	1.053,00	-	1.175,00	-	1.053,00	–	
160304	NEW RIFIUTI INORGANICI NON P SOLIDO	1.200,00	-	2.490,00	-	1.200,00	–	
160305*	RIFIUTI ORGANICI PERICOLOSI SNP	750,00	1.040,00	1.025,00	-	- 290,00	**72,12%**	⇩ trend negativo nel triennio
160305*	RIFIUTI ORGANICI PERICOLOSI LIQ	2.220,00	1.060,00	1.573,00	24,00	1.160,00	**209,43%**	⇧ trend positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
160306	RIFIUTI ORGANICI NON PERICOLOSI	300,00	12.580,00	26.031,00		- 12.280,00	**2,38%**	⇩trend negativo nel triennio
160504*	GAS IN PRESSIONE PERICOLOSO	-	5,00	-	-	- 5,00	–	
160505	!!! GAS IN PRESSIONE NP !!!!	340,00	15,00	-	-	325,00	**2266,67%**	⇧ trend positivo nel triennio
160506*	SOSTANZE CHIMICHE LABORATORIO PERICOLOSE	-	12,00	80,00	-	- 12,00	–	
160506*	SOSTANZE CHIMICHE LABORATORIO PER. SOLIDE	-	-	1.060,00	-	-	–	
160507*	SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE	64,00	15,00	-	-	49,00	**426,67%**	⇧ trend positivo nel triennio
160509	SOSTANZE CHIMICHE DI SCARTO	370,00	-	-	-	370,00	–	
160601*	Batterie al piombo	1.342.802,00	1.259.090,00	1.299.032,00	1.346.798,00	83.712,00	**106,65%**	⇧ trend positivo nel triennio
160602*	BATTERIE AL NICHEL CADMIO!!!SECCHE NO LIQUIDO!!!!	193,00	765,00	1.548,00	125,00	- 572,00	**-25,23%**	⇩trend negativo nel triennio
160602*	BATTERIE AL NICHEL CADMIO-SOLO SE HANNO LIQUIDO!! (H8 E H14)	-	474,00	1.547,00	-	- 474,00	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
160604	BATTERIE ALCALINE	990,00	233,00	2.510,00	1.390,00	757,00	**424,89%**	⇧ trend positivo nel triennio
160605	BATTERIE NP (NO ALCALINE - NO LITIO)	148,00	2.742,00	2.668,00	55,00	- 2.594,00	**-5,40%**	⇩trend fortemente negativo nel triennio
160605	BATTERIE LITIO (IN ADR ANCHE SE NON PERICOLOSE)	1.290,00	660,00	314,00	59,00	630,00	**195,45%**	⇧ trend positivo nel triennio
160708*	MORCHIE -RIFIUTI CONTENENTI OLIO	53.720,00	23.488,00	24.759,00	14.507,00	30.232,00	**228,71%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
160708*	OLIO - RIFIUTI CONTENENTI OLIO	-	28.600,00	-	-	- 28.600,00	–	
160708*	EMULSIONE-RIFIUTI CONTENENTI OLIO	74.940,00	75.676,00	207.835,00	302.845,00	- 736,00	**99,03%**	⇩trend negativo nel triennio
160709*	NEW RIFIUTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	-	-	1.110,00	-	-	–	
160801	CATALIZZATORI ESAURITI	-	-	-	40,00	-	–	
161001*	ACQUE PERICOLOSE VERIFICARE H CON ANALISI	13.440,00	8.800,00	245.241,00	11.816,00	4.640,00	**152,73%**	⇧ trend positivo nel biennio
161001*	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO	25.580,00	-	41.500,00	-	25.580,00	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
161002	Soluzioni acquose di scarto	418.600,00	546.416,00	617.537,00	784.954,00	- 127.816,00	**-76,61%**	⇩trend negativo nel triennio
161004	SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO	-	-	12.130,00	-	-	–	
170201	LEGNO	2.160,00	4.710,00	1.010,00	1.270,00	- 2.550,00	**-45,86%**	⇩trend negativo nel biennio
170202	VETRO	-	280,00	-	5,00	- 280,00	–	
170203	PLASTICA	7.720,00	13.530,00	3.593,00	4.135,00	- 5.810,00	**-57,06%**	⇩trend negativo nel biennio
170204*	VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	30,00	730,00	208,00	-	- 700,00	**-4,11%**	⇩trend negativo nel biennio
170401	RAME, BRONZO, OTTONE	-	250,00	-	-	- 250,00	–	
170402	ALLUMINIO	-	80,00	40,00	-	- 80,00	–	
170404	ZINCO	600,00	-	-	-	600,00	–	
170405	Ferro e acciaio	4.380,00	4.790,00	7.190,00	5.920,00	- 410,00	**-91,44%**	⇩trend negativo nel biennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
170407	METALLI MISTI	670,00		890,00		670,00	–	
170410*	CAVI PERICOLOSI	70,00	90,00	4.793,00	4.441,00	- 20,00	**-77,78%**	⇩trend negativo nel biennio
170411	Cavi	47.140,00	1.181,00	62,00	807,00	45.959,00	**3991,53%**	⇧ trend fortemente positivo nel triennio
190110*	Carbone attivo esaurito	30,00	-	264,00	4.042,00	30,00	–	
190206	FANGHI DA TRATT CHIMICO	110,00	370,00	990,00	-	- 260,00	**29,73%**	⇩trend negativo nel biennio
190206	NEW FANGHI DA TRATT CHIMICO SNP	50,00	-	-	-	50,00	–	
190802	Fanghi non pericolosi	-	90,00	-	150,00	- 90,00	–	
190809	MISCELE DI OLI E GRASSI COMMESTIBILI	15.750,00	-	-	-	15.750,00	–	
190810	MISCELE DI OLI E GRASSI	5.390,00	-	-	-	5.390,00	–	
190813	FANGHI	1.140,00	-	-	-	1.140,00	–	

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
190814	FANGHI	900,00	720,00	536,00	50,00	180,00	**125,00%**	⇧ trend positivo nel triennio
190814	NEW FANGHI - LIQUIDI	-	23.150,00	4.670,00	-	- 23.150,00	–	
190904	Carbone attivo esaurito	10,00	210,00	1.520,00	1.100,00	- 200,00	**-4,76%**	⇩ trend negativo nel biennio
191202	METALLI FERROSI	54.520,00	49.570,00	49.010,00	46.020,00	4.950,00	**109,99%**	⇧ trend positivo nel triennio
191204	PLASTICA E GOMMA	-	-	-	2.170,00	-	–	
191307	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI RISAMENTO FALDA	169.820,00	-	-	-	169.820,00	–	
191308	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI RISAMENTO FALDA	50.410,00	43.540,00	147.173,00	7.350,00	6.870,00	**115,78%**	⇧ trend positivo nel biennio
200113*	DILUENTI	-	46,00	50,00	-	- 46,00	–	
200121*	NEON	22,00	106,00	169,00	330,00	- 84,00	**20,75%**	⇩ trend negativo nel biennio
200125	OLII VEGETALI (PROC SEMPLIFICATA)	171.310,00	168.070,00	173.040,00	149.756,00	3.240,00	**101,93%**	⇧ trend positivo nel triennio

CER	Descrizione rifiuto	2017	2016	2015	2014	Differenza tra anno 2017 e 2016 [Kg]	% rispetto al 2016	NOTE SUL TREND DI ANDAMENTO sui rifiuti più significativi nel triennio
		Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]	Scarico [Kg]			
200127*	VERNICI PERICOLOSE LIQUIDE	29.258,00	21.925,00	7.343,00	2.910,00	7.333,00	**133,45%**	⇧ trend positivo nel triennio
200127*	VERNICI PERICOLOSE SOLIDE	430,00	3.290,00	2.240,00	737,00	- 2.860,00	**-13,07%**	⇩ trend negativo nel biennio
200132	FARMACI	4.370,00	2.110,00	1.115,00	325,00	2.260,00	**207,11%**	⇧ trend positivo nel triennio
200133*	Batterie al piombo	121.538,00	112.290,00	102.368,00	87.422,00	9.248,00	**108,24%**	⇧ trend positivo nel triennio
200133*	BATTERIE MISTE	3.033,00	-	-	-	3.033,00	–	
200134	BATT ALCALINE ISOLE ECOLOGICHE	2.670,00	1.390,00	2.026,00	384,00	1.280,00	**192,09%**	⇧ trend positivo nel triennio
200201	!!!! RIFIUTI BIODEGRADABILI !!!! SOLO TRASPORTO	-	1.870,00	-	2.566,00	- 1.870,00	–	

Tabella 16 – Analisi comparativa dei rifiuti prodotti in uscita per codice CER

Nel triennio, **peri i rifiuti più significativi**, si rileva quindi:

⇧ trend FORTEMENTE positivo per i segg.ti rifiuti:	070612 FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DI EFFLUENTI 080111* PITTURE E VERNICI FANGOSE 080201 Polveri carteggiatura 080312* SCARTI DI INCHIOSTRO LIQUIDO 080409* ADESIVI E SIGILLANTI 120116* MATERIALE ABRASIVO PERICOLOSO 120117 MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO (SOLIDO POLVERULENTO) 130208* Altri oli da motori 130502* FANGHI SEP. OLIO ACQUA 150101 IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE 150103 IMBALLAGGI LEGNO 150202* Carta, stracci e segatura 150202* CARBONI ESAURITI 150203 CARBONI 160107* Filtri olio 160122 TUBI (PARTI IN METALLO E PLASTICA - CINGOLI) 160214 Altre Apparecchiature fuori uso 160708* MORCHIE -RIFIUTI CONTENENTI OLIO 170411 Cavi
⇧ trend POSITIVO per i segg.ti rifiuti:	191308 RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI RISAMENTO FALDA 190814 FANGHI 191202 METALLI FERROSI 200125 OLII VEGETALI (PROC SEMPLIFICATA) 200127* VERNICI PERICOLOSE LIQUIDE 200132 FARMACI 200133* Batterie al piombo 200134 BATT ALCALINE ISOLE ECOLOGICHE 161001* ACQUE PERICOLOSE VERIFICARE H CON ANALISI 080119* Sospensioni Acquose cont. pitture 080121* RESIDUI DI VERNICI O DI SVERNICIATORI 080318 TONER ESAUSTI (SI USA DI SOLITO PER ISOLE ECOLOGICHE) 120112* CERE E GRASSI ESAURITI 120115 FANGHI DI LAVORAZIONE- FANGOSO PALABILE 130802* ALTRE EMULSIONI (05) 140605* MORCHIE SOLVENTI 150102 Imballaggi in Plastica 150106 IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI 150110* Imballaggi in metallo (pericolosi) 150110* IMBALLAGGI IN VETRO (PERICOLOSI) 150110* BOMBOLETTE SPRAY 150202* FILTRI CABINA VERNICIATURA 150203 FILTRI ARIA E MATERIALE FILTRANTI 150203 NEW MATER.ASSOR. (ES. FILTRI A MANICA, MAT.ASSORB., ECC.) 160103 Pneumatici fuori uso 160114* Antigelo 160120 PARABREZZA 160121* RACCORDI/CINGHIE 160213* Apparecchiature fuori uso 160216 TONER 160305* RIFIUTI ORGANICI PERICOLOSI LIQ 160505 !!! GAS IN PRESSIONE NP !!!! 160507* SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE 160601* Batterie al piombo 160604 BATTERIE ALCALINE 160605 BATTERIE LITIO (IN ADR ANCHE SE NON PERICOLOSE)
⇔ trend STABILE per i segg.ti rifiuti:	160122 Candele esaurite
⇩ trend LEGGERMENTE NEGATIVO per i segg.ti rifiuti:	150110* Imballaggi in plastica (pericolosi) 150202* FILTRI / MAT. FILTRANTE 160112 Pastiglie freno

	160117 ROTTAME FERROSO MISTO 160119 Paraurti e parti in plastica 120118* FANGHI METALLICI DI RETTIFICA 130113* Olii Usati Chiari (06)
⇩trend FORTEMENTE NEGATIVO nel triennio per i segg.ti rifiuti:	160605 BATTERIE NP (NO ALCALINE - NO LITIO)
⇩trend NEGATIVO per i segg.ti rifiuti:	170201 LEGNO 170203 PLASTICA 170204* VETRO, PLASTICA E LEGNO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE 170405 Ferro e acciaio 170410* CAVI PERICOLOSI 190206 FANGHI DA TRATT CHIMICO 190904 Carbone attivo esaurito 200121* NEON 200127* VERNICI PERICOLOSE SOLIDE 070213 SCARTI LAVORAZIONE PLASTICA 070310* CARBONI 070604* SOLVENTI ORGANICI 070611* Fanghi autolavaggio 080111* PITTURE E VERNICI SOLIDE 080112 PITTURE E VERNICI POLVERULENTE 080116 NEW FANGHI DI PITTURE LIQUIDE 110113* Rifiuti di sgrassaggio 120101 Limatura e trucioli di materiali ferrosi 120105 LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI PLASTICI 120109* Emulsione non cont. alogeni 120121 CORPI UTENSILI NON PERICOLOSI 120301* Soluzioni acquose di lavaggio 130205* OLII ESAURITI DA MOTORI (01-03) 140603* Solventi per pulizia 160216 Comp. rimossi da apparecch. 160305* RIFIUTI ORGANICI PERICOLOSI SNP 160306 RIFIUTI ORGANICI NON PERICOLOSI 160602* BATTERIE AL NICHEL CADMIO!!!SECCHE NO LIQUIDO!!!! 160708* EMULSIONE-RIFIUTI CONTENENTI OLIO 161002 Soluzioni acquose di scarto

In generale si conferma che le differenze quantitative rilevate nel triennio derivano soprattutto dall'andamento dell'economia di mercato e dalle richieste specifiche di smaltimento dei rifiuti quindi non imputabili al modo di operare dell'Azienda.

Volendo approfondire l'analisi è possibile affermare che:
di **164 CER** gestiti in generale **dagli anni 2014 agli anni 2017** si hanno:

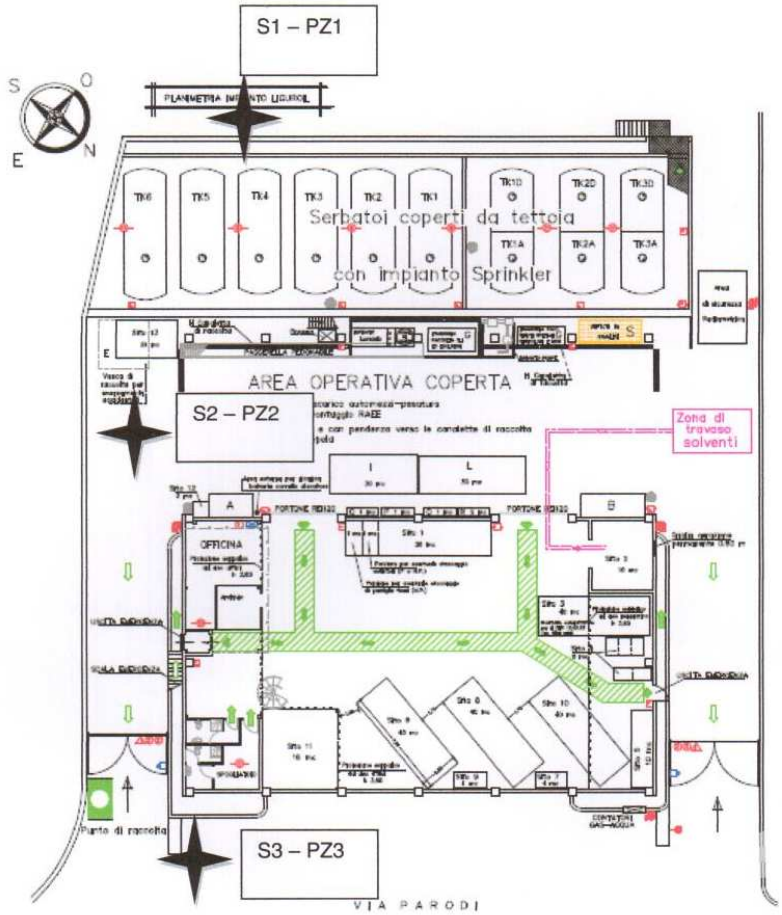
- N.RO **61 CER** CON **ANDAMENTO POSITIVO** NEL TRIENNIO;
- N.RO **39 CER** CON **ANDAMENTO NEGATIVO** NEL TRIENNIO;
- N.RO **64 CER NON VALUTABILI** perché o ritiri spot o avvenuti solo un anno su tre. In ogni caso è significativo far presente che nel 2017 tra questi si richiamano i seguenti CER per i significativi quantitativi ritirati:
  - 050103* MORCHIE E FONDI DI SERBATOIO Kg 43.800,00
  - 050110 FANGHI Kg 17.240,00
  - 080112 PITTURE E VERNICI FANGOSE Kg 7.890,00
  - 120102 POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI - SCORIE DI SABBIATURA (SOLIDE NON POLVERULENTE) Kg 6.610,00
  - 120115 FANGHI DI LAVORAZIONE- LIQUIDI Kg 9.400,00
  - 161001* SOLUZIONI ACQUOSE DI SCARTO Kg 25.580,00
  - 191307 RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI RISAMENTO FALDA Kg 169.820,00

1.5 Suolo e sottosuolo

La Scrivente, come da prescrizioni di cui all'Atto n. 4718 con il quale è stata integrata la nostra AIA, ha provveduto, ad effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee e del suolo. In particolare, in prima istanza, ha provveduto ad inviare entro i termini indicati apposito "Piano di Indagine della qualità di suolo, sottosuolo ed acque sotterranee per l'area di deposito della scrivente Società", comunicando le date del campionamento programmate, ai fini di consentire al personale tecnico ARPAL di effettuare eventuali prelievi in contradditorio.

Il periodo scelto e comunicato via posta certificata per tale monitoraggio è andato dal 13/08/16 al 20/08/16.

Di seguito è riportata la Planimetria con l'ubicazione (✦) dei carotaggi e dei piezometri nel perimetro del Deposito Liguroil srl.



1.5.1 Acque di falda sotterranee: rilievi con piezometri

I rilievi dai piezometri effettuati in tale periodo sono risultati scarsamente produttivi, per la bassa soggiacenza delle acque che non ha permesso l'effettuazione dell'analisi chimica, a causa del terreno particolarmente roccioso. Pertanto come già comunicato all'ARPAL nel corso della Verifica periodica annuale effettuata nell'ottobre del 2016 è stato previsto un ulteriore monitoraggio della falda. Il nuovo campionamento deciso a seguito del verificarsi di eventi piovosi significativi è stato comunicato via pec in data 14/12/2017 ed eseguito in data 14/02/2018.

Pur trattandosi di un dato proprio del 2018 riteniamo comunque importante evidenziare già da ora che dal punto di vista ambientale con il nuovo campionamento, si è nuovamente riscontata una scarsa soggiacenza di acqua. Questo dato è da considerarsi positivo in quanto la presenza di un terreno "secco/roccioso" limiterebbe l'eventuale inquinamento della falda.

Tale monitoraggio andrà poi ripetuto ogni 5 anni, salvo modifiche alle prescrizioni in essere.

1.5.2 Acque di falda sotterranee: carotaggi

Relativamente ai carotaggi eseguiti secondo prescrizione, alle scadenze previste non si ritiene di dover aggiungere null'altro a quanto indicato nella Relazione dello scorso 2016. Si riporta comunque l'esito di quanto rilevato:

il sito Liguroil è stato caratterizzato mediante la realizzazione di 3 carotaggi spinti fino ad incontrare le prime formazioni rocciose del substrato.
I campioni prelevati da ciascun carotaggio hanno evidenziato l'assenza di contaminazione con riferimento ai limiti definiti dal D.lgs. 152/06 nell' Allegato 5 Titolo V Tab. 1B.
L'area non presenta una falda effettiva e comunque tale da poter permettere una sua valutazione effettuando opportuni prelievi di campioni per il livello del substrato roccioso e le caratteristiche geologiche del terreno.

Tale monitoraggio dello stato di contaminazione del suolo andrà poi ripetuto ogni 10 anni (entro il 18/08/2026).

Come da prescrizioni in essere la scrivente dovrà comunicare con almeno 15 gg di anticipo le date in cui intenderà effettuare tali campionamenti.

2. GESTIONE DELL'IMPIANTO

LIGUROIL in conformità a quanto richiesto dal PMC ARPAL e dalle prescrizioni impartite dalla Città Metropolitana di Genova di cui al *P.D. n. 2545 del 18/06/2014 e s.m.i.* ha predisposto apposito Quaderno Unico di Conduzione dell'Impianto denominato in seguito per brevità Q.U.C.I., contenente le discipline di settore dei rifiuti, degli scarichi idrici, delle emissioni in atmosfera e di quelle sonore e dei consumi di energia nonché guasti e/o eventi accidentali agli impianti, aventi impatto potenziale e/o reale sull'ambiente, con indicazione degli interventi di ripristino messi in atto.

A seguito dell'integrazione della nostra AIA con l'Atto 4718 del 28 Dicembre 2015 sono state individuate e comunicate ulteriori prescrizioni relative al monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli. L'esito del monitoraggio è già stato trattato al paragrafo 1.5 della presente Relazione, nonché[GD-L2] nel file excel MO25.03 REPORTING ANNUALE PMC ARPAL- All.1 alla presente Relazione e, non fa parte dei controlli compresi nel QUCI.

In particolare e, ai fini della rintracciabilità degli stessi, pur essendo un unico "Quaderno", per ciascuna componente ambientale /comparto sono state predisposte apposite schede di registrazione degli interventi in conformità a quanto richiesto dagli Enti Competenti. Inoltre si tiene a precisare che il QUCI è stato predisposto anche in considerazione di quanto suggerito dall'Ente certificatore e dal Consulente ambientale. Il modello proposto è in linea con le registrazioni del Sistema di Gestione Integrato già in essere e risulta facilmente rintracciabile ogni registrazione.

Il QUCI è un documento predisposto seguendo le indicazioni da parte degli Enti preposti al rilascio dell'AIA, regolarmente compilato a partire dal 30° giorno dalla data di emanazione dell'AIA. Ogni foglio componente il QUCI è vidimato preventivamente dalla Provincia di Genova e messo a disposizione degli Enti competenti/Autorità di controllo.

L'applicazione del QUCI corrisponde alla presa in carico delle prescrizioni AIA (Provvedimento Prov. GE P.D. n. 2545 del 18/06/2014): n.ro 12- 13 -14 nonché alle prescrizioni di cui al Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) emesso dall'Ente ARPAL n. ro 8-9-10 e paragrafo 2 dello stesso e modificate dalla Det. Dir. 4718 del 28/12/2015 della Città Metropolitana di Genova.

2.1 Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Di seguito sono riportati sotto forma di elenco i contesti ambientali, di salute e sicurezza nonché le attrezzature o impianti presenti in impianto e le relative manutenzioni inclusi nel QUCI:

Comparto atmosfera:

- MO16.02 Sostituzione carboni attivi serbatoi stoccaggio

Comparto acqua:

- MO16.04 Verifica pavimentazione rampe (con preliminare identificazione delle aree)
- MO16.05 Verifica efficienza canalette grigliate di raccolta acque piovane
- MO16.06 Contenimento di eventuali sversamenti accidentali e/o perdite o rotture di parti di impianto
- MO16.07 Monitoraggio risorse idriche - consumi acqua (da contatore)

Comparto emissioni sonore - impatto acustico:

- MO16.08 Monitoraggio emissioni acustiche

Comparto energia:

- MO16.09 Monitoraggio consumi energia elettrica
- MO16.10 Monitoraggio consumi metano

Comparto manutenzione attrezzature / impianti:

relativamente a questo comparto saranno registrati i guasti e tutti gli interventi di manutenzione effettuati, per le attrezzature o impianti di seguito individuati:

- MO16.11 Scheda manutenzione carrello elevatore NISSAN –E701153
- MO16.12 Scheda manutenzione carrello elevatore NISSAN –E708850

- MO16.13 Scheda manutenzione impianto lavafusti
- MO16.14 Scheda manutenzione compressore rotativo
- MO16.15 Scheda manutenzione idropulitrice
- MO16.16 Scheda manutenzione lavapavimenti
- MO16.17 Scheda manutenzione compattatore oleodinamico
- MO16.18 Scheda manutenzione pompa carrellata jurop VL4 H80022
- MO16.19 Scheda manutenzione serbatoi in acciaio
- MO16.20 Scheda manutenzione transpallet pesatore Dini Argeo (Ex Clarex)
- MO16.21 Scheda manutenzione transpallet pesatore Dini Argeo (ex bilanciai)
- MO16.22 Scheda manutenzione pesa automezzi (pesa assi mobile)
- MO16.23 Scheda manutenzione dispositivi di prevenzione dell'inquinamento (palloni otturatori)
- MO16.24 Scheda manutenzione rilevatore di radioattività – LUDLUM
- MO16. 25 Scheda manutenzione pompa carrellata elvem matr. 1411070 041018

Il QUCI comprende anche il Piano di manutenzione e controllo delle componenti ambientali e di sicurezza presenti. Il Piano è presentato sottoforma di "foglio di sintesi", con l'indicazione delle manutenzioni ordinarie pianificate per ogni attrezzatura e previste dal Libretto d'uso e manutenzione della macchina o impianto, concordate con la Ditta di manutenzione; in mancanza delle stesse è pianificata una manutenzione secondo valutazioni tecniche.
Di seguito sono riportati i dati di sintesi sul comparto attrezzature ed impianti come prescritto dal PMC ARPAL.
Relativamente al comparto acqua non sono stati inseriti nella presente Relazione commenti relativi ai controlli sulla pavimentazione (prescrizione AIA- scheda MO16.04) e sull'efficienza canalette grigliate (prescrizione AIA- scheda MO16.05) e contenimento sversamenti (prescrizione AIA- scheda MO16.06), in quanto non specifici del PMC ARPAL.
La scrivente si rende quindi disponibile ad integrare eventualmente la presente Relazione anche con i controlli di cui sopra.

FOGLIO DI SINTESI DELLE VERIFICHE ATTUATE

CODICE ID	ASPETTO - ATTREZZATURA-IMPIANTO	SPECIFICA DEL TIPO DI VERIFICA	TIPO / MODALITA' DI CONTROLLO	FREQUENZA DI CONTROLLO	MESE DI RIF.TO PER SCADENZA (*)	RESPONSABILITA'	PRESCR. N.RO
MO16.02	**MANTENIMENTO EFFICIENZA DEI SISTEMI DI CONTENIMENTO A CARBONE ATTIVO ASSERVITI AGLI SFIATI DEI SERBATOI**	VERIFICA DEL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DEL SISTEMA A CARBONI ATTIVI DI CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI AGLI SFIATI DEI SERBATOI, ATTRAVERSO LA SOSTITUZIONE ANNUALE DEI CARBONI ATTIVI	SOSTITUZIONE CARBONI ATTIVI SFIATI SERBATOI	**ANNUALE**	**SETTEMBRE**	DITTA ESTERNA PER SOST. FILTRI / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.04	**VERIFICA INTEGRITA' PAVIMENTAZIONE ESPOSTA ALL'ACQUA PIOVANA (RAMPE)**	VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEL BUONO STATO DI MANUTENZIONE DELLE SUPERFICI ESPOSTE ALL'AZIONE DELLE ACQUE PIOVANE CHE DEVONO RISULTARE PRIVE DI CREPE, FESSURAZIONI, BUCHE AL FINE DI EVITARE INFILTRAZIONI NEGLI STRATI SUPERFICIALI DEL SUOLO DI ACQUE EVENTUALMENTE CONTAMINATE. ZONE ESPOSTE A QUESTA AZIONE SONO LE DUE RAMPE DI INGRESSO E DI USCITA	VISIVO (TRIMESTRALE)	**TRIMESTRALE**	**MARZO GIUGNO SETTEMBRE DICEMBRE**	MAGAZZINIERE PER VERIFICA / RQAS PER REGISTRAZIONE	18-87
MO16.05	**VERIFICA EFFICIENZA CANALETTE GRIGLIATE DI RACCOLTA ACQUE PIOVANE**	VERIFICA DELLO STATO DI EFFICIENZA DELLE CANALETTE GRIGLIATE DI RACCOLTA DELLE ACQUE PIOVANE, POSIZIONATE ALLA BASE DELLE PISTE DI ACCESSO E USCITA DEI MEZZI DALL'INSEDIAMENTO, CHE DEVONO RISULTARE LEBERE DA DETRITI E PERFETTAMENTE EFFICIENTI.	VISIVO (TRIMESTRALE)	**TRIMESTRALE**	**MARZO GIUGNO SETTEMBRE DICEMBRE**	MAGAZZINIERE PER VERIFICA / RQAS PER REGISTRAZIONE	
MO16.06	**CONTENIMENTO DI EVENTUALI SVERSAMENTI ACCIDENTALI E/O PERDITE O ROTTURE DI PARTI DI IMPIANTO**	ATTUAZIONE DELLE AZIONI DI CONTENIMENTO DI EVENTUALI SVERSAMENTI ACCIDENTALI- PERDITE / ROTTURE DI PARTI DI IMPIANTO	VISIVO	**AL VERIFICARSI DELL'EVENTO**	**–**	MAGAZZINIERE PER ATT. AZIONI / RQAS PER REGISTRAZIONE	74-103
MO16.07	**CONSUMO RISORSE IDRICHE - MONITORAGGIO**	VERIFICA CONSUMI DI RISORSE	LETTURA CONTATORE	**AUTOCONTROLLO MENSILE**	**OGNI MESE**	MAGAZZINIERE PER LETTURA / RQAS PER REGISTRAZIONE	4
MO16.08	**RISORSE ACUSTICHE - MONITORAGGIO**	VERIFICA CONSUMI DI RISORSE	RILIEVO FONOMETRICO	**TRIENNALE/A SEGUITO MODIFICHE SIGNIFICATIVE**	**–**	MAGAZZINIERE PER LETTURA / RQAS PER REGISTRAZIONE	
MO16.09	**CONSUMO ENERGIA ELETTRICA - MONITORAGGIO**	VERIFICA CONSUMI DI RISORSE	LETTURA CONTATORE ZONA UFFICI	**AUTOCONTROLLO MENSILE**	**OGNI MESE**	MAGAZZINIERE PER LETTURA / RQAS PER REGISTRAZIONE	5
MO16.10	**CONSUMO METANO - MONITORAGGIO**	VERIFICA CONSUMI DI RISORSE	LETTURA CONTATORE	**AUTOCONTROLLO MENSILE**	**OGNI MESE**	MAGAZZINIERE PER LETTURA / RQAS PER REGISTRAZIONE	5
MO16.11	**CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO NISSAN**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA TRIMESTRALE + STRAORDINARIA (1)**	**GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.12	**CARRELLO ELEVATORE DIESEL NISSAN**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA + STRAORDINARIA (1)**	**GENNAIO APRILE LUGLIO OTTOBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.13	**IMPIANTO LAVAFUSTI**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA SEMESTRALE + STRAORDINARIA (1)**	**MARZO SETTEMBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.14	**COMPRESSORE ROTATIVO CRS 10/300**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.15	**IDROPULITRICE A CALDO KARCHER HDS 695**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.16	**LAVAPAVIMENTI**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**DICEMBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.17	**COMPATTATORE OLEODINAMICO RINO TULLIS**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA BIENNALE + STRAORDINARIA (1)**	**NOVEMBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.18	**POMPA CARRELLATA JUROP VL4**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**GIUGNO**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.19	**SERBATOI ACCIAIO (da TK1 a TK6 serbatoi "vecchi"; TK1AV/DT - TK2AV/DT - TK3AV/DT)**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI		**ORDINARIA (DECENNALE**) + STRAORDINARIA (1)**	**DICEMBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	71
MO16.20	**TRANSPALLET PESATORE**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO (T)**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12-29
MO16.21	**TRANSPALLET PESATORE BILANCIAI**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO (T)**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12-29
	~~**RILEVATORE RADIOATTIVITA' GAMMA-SCOUT**~~	~~MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI~~	SMALTITO COME APPARECCHIATURA FUORI USO 16.02.14 (N.P.) AL 01/12/2016				
MO16.22	**PESA AUTOMEZZI**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO (T)**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12-29
MO16.23	**CONTROLLO DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO (PALLONI OTTURATORI)**	MANUTEZIONE DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA SEMESTRALE + STRAORDINARIA (1)**	**GIUGNO / DICEMBRE**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	87
	~~**RILEVATORE DI RADIOATTIVITA'**~~	~~MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI~~	SMALTITO COME APPARECCHIATURA FUORI USO 16.02.14 (N.P.) AL 01/12/2016				
MO16.24	**RILEVATORE RADIOATTIVITA' LUDLUM**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA/TARATURA BIENNALE + STRAORDINARIA (1)**	**OTTOBRE (T)**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12-55
MO16.25	**POMPA CARRELLATA ELVEM**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**GIUGNO**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12
MO16.26	**TRANSPALLET PESATORE - MATR. 0100582116**	MANUTEZIONE ATTREZZATURE IMPIANTI	VEDI LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE	**ORDINARIA ANNUALE + STRAORDINARIA (1)**	**FEBBRAIO (T)**	MAGAZZINIERE PER COMUNICAZIONE / RQAS PER REGISTRAZIONE	12-29
	(T): TARATURA						
	** PROVE DI TENUTA MEDIANTE ULTRASUONI OGNI 10 ANNI.						

2.1.1 Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari

Di seguito sono riportati in forma tabellare gli strumenti, macchinari o attrezzature tenute sotto controllo e incluse nel QUCI.
Per ogni controllo- evento o manutenzione di tipo ordinario o straordinario (taratura inclusa) è conservato il rapportino di intervento e annotate sul QUCI le evidenze dell'intervento effettuato e la data di risoluzione dello stesso.
Nella tabella seguente per ogni comparto sono riportati gli esiti delle verifiche effettuate ed un eventuale commento alle stesse, quando ritenuto necessario.
Si tiene a precisare che non essendo effettuati trattamenti di alcun tipo in impianto, per la tipologia di impianti e attrezzature presenti, il monitoraggio del numero di ore di fermo macchina non è da considerarsi un dato significativo, in quanto non implica un'interruzione dell'attività.

In aggiunta a quanto sopra con l'Atto n. 1102 del 18/05/2017 ARPAL e Città Metropolitana di Genova hanno provveduto a:

- *aggiornare il PMC, modificando la Tabella 10 inserendo l'indicatore di prestazione di corretta manutenzione che tenga conto dei fallimenti dell'apparecchiatura in occasione delle verifiche di funzionamento.*
- *sostituire il capitolo 2.1. del PMC relativo alla gestione delle verifiche, analisi misure campionamenti , calibrazioni delle attrezzature che dovranno essere comunicate annualmente all'ARPAL entro il 31 gennaio di ogni anno attraverso un Programma di massima e, confermate con almeno 15 giorni di anticipo le date di ogni verifica/campionamento. Qualsiasi variazione in relazione alle metodiche analitiche, alla strumentazione, alle modalità di rilevazione saranno comunicate con tempestività alla AC e all'ARPAL la quale si esprimerà per un preliminare assenso.*
- *modificare/sostituire la prescrizione n. 118 lettera b)-ii) di cui all'Atto 4718 precedente relativamente all'esenzione dalle analisi in uscita per i rifiuti NP con codice a specchio e medesimo* CER e sottoposti a D13, quando presenti le analisi dei rifiuti in ingresso costituenti il carico.

In particolare relativamente agli interventi di manutenzione sui macchinari, come richiesto dagli Enti sono stati identificati gli apparecchi on line e stand-by sulla base delle definizioni fornite, cosiddette CRITICHE, ovvero AD IMPATTO SIGNIFICATIVO SULL'AMBIENTE sulle quale effettuare le verifiche di funzionalità giornaliere o mensili e a seconda che si tratti di apparecchio on- line o stand-by.
Nel nostro caso:

- gli APPARECCHI ON LINE individuati in impianto sono i seguenti:
  serbatoi, tubazioni, valvole connesse, pompe di travaso/aspirazione, le tramogge, i bacini di contenimento.
  Le verifiche di funzionalità degli apparecchi on line (in pratica continuamente in servizio o in servizio durante le fasi operative dell'impianto) vengono effettuate con cadenza giornaliera ed è stata attivata apposita modulistica per la registrazione del solo evento negativo risultato a seguito di detta verifica.

- non sono presenti APPARECCHI STAND-BY individuati in impianto che siano critici per l'ambiente. Tuttavia sulla base di quanto dettagliato al paragrafo 2.1 dell'A.D. 1102 si ritiene doveroso includere quale dispositivo di prevenzione dell'inquinamento il "pallone otturatore". Per tale dispositivo, analizzato il Manuale di uso e manutenzione, dove la manutenzione non viene dettagliata, si è provveduto a chiedere informazioni tecniche alla ditta fornitrice, la quale ha consigliato una manutenzione annuale considerando che il dispositivo in questione non ha parti elettroniche deteriorabili. Tuttavia, al fine di una maggiore tutela, si è ritenuto di fissare la verifica di funzionalità con periodicità semestrale. La periodicità semestrale è stata programmata in analogia con altre attrezzature già presenti in impianto ed utilizzate ai fini di emergenza (vedasi attrezzatura antincendio).

È presente anche la modulistica per la registrazione degli eventi per le apparecchiature in stand-by, compresi i palloni otturatori.

CODICE ID	ASPETTO - ATTREZZATURA-IMPIANTO	MANUTENZIONI ORDINARIE	N.RO GUASTI/2017 (ID9)	COMMENTO
_	Apparecchi on line	• Verifiche di funzionalità a cadenza giornaliera • Manutenzione periodica • Manutenzione incidentale/straordinaria	0	Dall'esame degli strumenti di misura, apparecchiature, nonché parti di impianto e dispositivi di prevenzione dell'inquinamento considerate CRITICHE PER L'AMBIENTE, valutata anche la tipologia di impianto, ad oggi risultano le seguenti: **serbatoi, tubazioni, valvole connesse, pompe di travaso/aspirazione, le tramogge, i bacini di contenimento (sito A, sito B, sito 11 bacino per olio vegetale, sito 2 compartimentato, tramogge, vasca trappola)**. Su di essi è attivato un controllo giornaliero (verifica funzionalità) durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa con registrazione del solo evento negativo su modulistica appositamente predisposta. Ad oggi non si rilevano eventi negativi per nessuna delle tipologie di interventi manutentivi.
–	Apparecchi in stand-by	• Verifiche di funzionalità a cadenza semestrale • Manutenzione periodica • Manutenzione incidentale/straordinaria	0	Dall'esame delle strumenti di misura, apparecchiature, nonché parti di impianto e dispositivi di prevenzione dell'inquinamento considerate CRITICHE PER L'AMBIENTE, valutata anche la tipologia di impianto, ad oggi NON risultano apparecchi critici per l'ambiente. I **palloni otturatori, quali dispositivi di prevenzione dell'inquinamento, sono stati ricompresi in questa sezione.**
MO16.11	CARRELLO ELEVATORE ELETTRICO NISSAN	n.ro 4/anno controllo sicurezza trimestrale e controllo semestrale	2	Le manutenzioni ordinarie sono da mantenere tal quali e risultano conformi a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Relativamente alle manutenzioni straordinarie dall'analisi effettuata si ritiene siano nella norma. Trattandosi in gran parte da rottura da usura di componenti (perdite di olio) nonché sostituzioni di parti da effettuare quando usurate come le forche.
MO16.12	CARRELLO ELEVATORE DIESEL NISSAN	n.ro 4/anno controllo sicurezza trimestrale e controllo semestrale	4	Le manutenzioni ordinarie sono da mantenere tal quali e risultano conformi a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Relativamente alle manutenzioni straordinarie dall'analisi effettuata si ritiene siano nella norma. Trattandosi in gran parte da rottura da usura di componenti o dovute alla qualità del gasolio utilizzato (perdite di olio) o sostituzione plastiche antiscivolo ribaltatore.

CODICE ID	ASPETTO - ATTREZZATURA-IMPIANTO	MANUTENZIONI ORDINARIE	N.RO GUASTI/2017 (ID9)	COMMENTO
MO16.13	IMPIANTO LAVAFUSTI	n.ro 2/anno controllo organi di tenuta e serraggio fili elettrici	2	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Relativamente alle manutenzioni straordinarie dall'analisi effettuata si ritiene siano nella norma. Le due manutenzioni straordinarie registrate si riferiscono ad una perdita di olio da raccordo di collegamento della lavafusti e la sostituzione di una nuova testina lavafusti.
MO16.14	COMPRESSORE ROTATIVO CRS 10/300	n.ro 1/anno	1	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Si è rilevata una perdita dal tubo in pvc di collegamento al compressore.
MO16.15	IDROPULITRICE A CALDO KARCHER HDS 695	n.ro 1/anno	3	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Considerate le manutenzioni effettuate e lo stato dell'attrezzatura si è deciso di sostituirla con una nuova (data acquisto 29/12/2017).
MO16.16	LAVAPAVIMENTI	n.ro 1/anno	0	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Non si rilevano guasti nell'anno.
MO16.17	COMPATTATORE OLEODINAMICO RINO TULLIS	n.ro 1/anno	0	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Non si rilevano guasti nell'anno.
MO16.18	POMPA CARRELLATA JUROP VL4	n.ro 1/anno	0	La pompa è normalmente impiegata nella parte alta dei serbatoi, per la scrematura dell'emulsione dal serbatoio 4 al serbatoio 5. Tale operazione avviene a circuito chiuso. La manutenzione ordinaria è effettuata internamente e generalmente riguarda il controllo del livello dell'olio e verifica stato usura parti costituenti. Non si rilevano guasti nell'anno.
MO16.19	SERBATOI ACCIAIO (da TK1 a TK6 serbatoi non compartimentati; TK1AV/DT - TK2AV/DT – TK3AV/DT)	n.ro 1/ogni 10 anni prova di tenuta mediante ultrasuoni	2	La manutenzione ordinaria è relativa: ▪ prove di tenuta dei serbatoi mediante ultrasuoni già effettuata nel dicembre 2015. Effettuata come da prescrizione la prova periodica di controllo spessore serbatoi, risultata positiva (nulla da rilevare). Scadenza decennale. ▪ Smontaggio e pulizia galleggianti serbatoi Sono stati necessari nr.2 interventi per i galleggianti.

CODICE ID	ASPETTO - ATTREZZATURA-IMPIANTO	MANUTENZIONI ORDINARIE	N.RO GUASTI/2017 (ID9)	COMMENTO
MO16.20	TRANSPALLET PESATORE DINI ARGEO	n.ro 1/anno taratura annuale e bollatura metrica	0	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'attrezzatura è tarata annualmente e in possesso di bollatura metrica di legge. Nessun guasto da rilevare.
MO16.21	TRANSPALLET PESATORE DINI ARGEO	n.ro 1/anno taratura annuale	0	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Sono state riscontrate durante l'anno 2016 diverse problematiche riguardanti le batterie e il caricamento non risolvibili se non con la sostituzione del transpallet. Il transpallet è stato sostituito nei primi mesi del 2017.
MO16.22	PESA AUTOMEZZI	n.ro 1/anno taratura annuale e bollatura metrica	0	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. L'attrezzatura è tarata annualmente e in possesso di bollatura metrica di legge. Installazione nuova pesa assi a febbraio 2017.
MO16.23	CONTROLLO DISPOSITIVI DI PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO (PALLONI OTTURATORI)	n.ro 2 controlli/anno	0	Diversamente dal passato in cui veniva effettuato un controllo annuale, è stata pianificata a partire da giugno dello scorso anno (2017) una verifica di funzionalità con cadenza semestrale. Nessuna anomalia da registrare.
MO16.24	RILEVATORE RADIOATTIVITA' LUDLUM	n.ro 1 annuale/taratura	1	La manutenzione ordinaria è da mantenere tal quale e risulta conforme a quanto previsto per legge anche relativamente ai controlli previsti per la sicurezza secondo il D.Lgs. 81/08 e s.m.i.. Si rileva sostituzione pile. Primo utilizzo settembre 2015.
MO16.25	POMPA CARRELLATA ELVEM	n.ro 1/anno	0	La pompa è utilizzata per il pompaggio (mandata di carico) dell'olio chiaro ai serbatoi di riferimento. Tale operazione avviene a circuito chiuso. Ad oggi non si rilevano guasti anche in considerazione del fatto che l'attrezzatura è stata acquistata recentemente. Si effettuano i controlli prescritti nel Piano di manutenzione del costruttore.

Tabella 18– Sintesi e commento delle manutenzioni periodiche e straordinarie effettuate sulle attrezzature/impianti oggetto del Q.U.C.I.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'ASPETTO AMBIENTALE:

Al momento si ritiene prematuro adottare nuovi obiettivi di miglioramento salvo azioni correttive dirette su alcune attrezzature allo scopo di risolvere prontamente le problematiche presenti.

L'attrezzatura che nel corso dell'anno ha dato qualche problema è stata l'idropulitrice che è stata sostituita a fine anno.

In generale si ritiene di dover mantenere la manutenzione delle attrezzature tal quale a quella già impostata, in attesa di avere a disposizione ulteriori dati di monitoraggio.

2.1.2 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento)

La verifica visiva delle aree di stoccaggio avviene giornalmente da parte sia del personale presente a magazzino sia dal Responsabile Tecnico di Impianto.

L'attività è gestita come da procedura del Sistema di Gestione Integrato PR11 REV 11 - EROGAZIONE DEL SERVIZIO E GESTIONE DEL DEPOSITO.

In ogni caso ai fini del Sistema di Gestione Integrato e delle prescrizioni AIA è stata predisposta una check-list trimestrale per l'ispezione di dette aree. La check-list è compilata obbligatoriamente ogni 3 mesi e viene compilata dal Responsabile Tecnico di Impianto o suo Incaricato anche qualora siano rilevate anomalie /problematiche di ogni tipo.

Le eventuali situazioni non conformi rilevate sono risolte nel più breve tempo possibile, diversamente sono registrate come Non conformità nel Sistema di Gestione integrato e riportate nel Report annuale.

2.2 Indicatori di prestazione

In conformità al PMC ARPAL è stato predisposto apposito cruscotto indicatori con lo scopo di monitorare le prestazioni ambientali dell'Azienda.
Oltre agli indicatori richiesti dal PMC l'Azienda in base al tipo di attività ha predisposto i seguenti indicatori di prestazione:

Ind1. CONSUMI IDRICI PER QUANTITÀ DI RIFIUTO IN USCITA

Ind2. CONSUMO D'ENERGIA PER QUANTITÀ DI RIFIUTO IN USCITA

Ind3. EFFICIENZA RECUPERO OLIO

Ind4. QUANTITÀ RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI AVVIATI A RECUPERO

Ind5. EFFICIENZA RECUPERO OLIO DAI FILTRI OLIO

Ind6. RECUPERO IMBALLAGGI

Ind7. PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI PERICOLOSI

Ind8. PRODUZIONE TOTALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

Ind9. NUMERO DI GUASTI NELL'ANNO PER CIASCUN APPARECCHIO (APPARECCHI ON LINE)

Ind10. NUMERO DI FALLIMENTI SUL NUMERO TOTALE DI PROVE DI FUNZIONALITÀ EFFETTUATE PER CIASCUN APPARECCHIO (APPARECCHI IN STAND-BY)

I suddetti indicatori saranno monitorati annualmente e i dati consuntivi di andamento saranno riportati nella presente Relazione annuale.

Per gli ultimi due indicatori, dovendoli esprimere per ogni apparecchio, la valutazione è riportata nella tabella al paragrafo 2.2.1 precedente.

In conformità a quanto richiesto dal PMC ARPAL (cfr. paragrafo 4) i dati sugli esiti degli indicatori di prestazione sono riportati in Tabella al paragrafo seguente e anche su file excel allegato alla presente (**ALL. 1 - MO25.03 REPORTING ANNUALE ARPAL (indicatori di prestazione**).

2.2.1 Monitoraggio degli indicatori di performance

Ind	Descrizione indicatore	Valore calcolato				Unità di misura	Frequenza di monitoraggio	Giudizio di andamento	Note
		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017				
1	Consumi idrici per quantità di rifiuto in uscita	**3%**	**2,9%**	**3,2%**	**2,3%**	m^3/ton	annuale	Il dato rileva un consumo minimo di acqua per tonnellata di rifiuto con un trend pressoché costante nel triennio di riferimento.	Si precisa che a livello pratico, in considerazione del tipo di impianto che non utilizza acqua per la gestione dei rifiuti (tranne acqua piovana e falda per lavaggio contenitori) **il presente indicatore non è significativo per la nostra attività.** Tuttavia si è cercato di rispondere a quanto richiesto dalla Tabella 10 del PMC rapportando i consumi delle utenze con i rifiuti in uscita.
2	Consumo d'energia per quantità di rifiuto in uscita	**0,24%**	**0,39%**	**0,42%**	**0,38%**	MWh/ton	annuale	Il dato rileva anche per quest' anno un consumo pressoché assente di energia elettrica per tonnellata di rifiuto.	**Il presente indicatore non è significativo per la nostra attività.** Tuttavia si è cercato di rispondere a quanto richiesto dalla Tabella 10 del PMC rapportando i consumi delle utenze con i rifiuti in uscita.

Ind	Descrizione indicatore	Valore calcolato				Unità di misura	Frequenza di monitoraggio	Giudizio di andamento	Note
		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017				
3	Efficienza recupero olio	**13%**	**11%**	**12%**	**11%**	ton olio recuperato da 13.08.02*/ton emulsioni oleose in ingresso	annuale	Il dato di efficienza recupero olio rileva un lieve decremento del 1% rispetto allo scorso anno. Il trend nel triennio risulta pressoché invariato.	Rifiuto normalmente raccolto in "D". Dato il diverso peso specifico dell'acqua e dell'olio che compongono il rifiuto avviene una separazione fisica per decantazione dei due componenti è quindi possibile "scremare", ovvero recuperare l'olio contenuto nell'emulsione ed avviarlo nel serbatoio dedicato per essere successivamente conferito all'impianto di recupero.
4	Quantità rifiuti pericolosi e non pericolosi avviati a recupero	**48%**	**54%**	**63%**	**55%**	ton rifiuti P e NP a recupero R /ton totali di rifiuti ritirati	annuale	Il dato rileva rispetto allo scorso anno un decremento nella quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi avviati a recupero. Il trend nel triennio è da considerarsi comunque positivo.	E' obiettivo dell'azienda prediligere il “recupero” del rifiuto rispetto l’attività di “smaltimento”. In questo senso si ritiene di aver raggiunto e mantenuto nel tempo l'obiettivo posto.

Ind	Descrizione indicatore	Valore calcolato				Unità di misura	Frequenza di monitoraggio	Giudizio di andamento	Note
		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017				
5	Efficienza recupero olio dai filtri olio	**0,43%**	**3,96%**	**4,82%**	**0,71%**	ton olio recuperato/ton filtri olio in ingresso	annuale	Il dato rileva nel triennio di riferimento un visibile miglioramento di efficienza sul recupero di olio dai filtri olio da parte dei Produttori del rifiuto.	Rifiuti normalmente raccolti in "R". Fisicamente, in fase di stoccaggio e raggruppamento, avviene una "colatura" dell'olio dai filtri. Anche in questo caso l'olio è avviato nel serbatoio dedicato e successivamente conferito all'impianto di recupero.
6	Recupero imballaggi	**69%**	**83%**	**74%**	**76%**	ton imballaggi in metallo bonificati (impianto lavaggio)/ ton imballaggi 15.01.10* in ingresso	annuale	Si rileva un leggero incremento rispetto allo scorso anno, benchè sia diminuito nel triennio. Il trend nel triennio rileva comunque un recupero degli imballaggi in metalli superiore al 70% circa.	Si tratta di un'attività di bonifica tramite utilizzo impianto lavafusti e successiva pressatura degli imballaggi in metallo provenienti dalla raccolta presso i clienti e non più riutilizzabili. L'attività prevede un lavaggio in impianto a circuito chiuso e la successiva pressatura prima del conferimento all'impianto finale in R4. Il CER in partenza è il 15.01.10* imballaggi pericolosi (in plastica o metallo) che a seguito delle operazioni di lavaggio e successiva pressatura diventano un rifiuto non pericoloso (CER 15.01.04 imballaggi in metallo; 19.12.02 metalli ferrosi; 15.01.02 imb. in plastica; 19.12.04 plastica e gomma).

Ind	Descrizione indicatore	Valore calcolato				Unità di misura	Frequenza di monitoraggio	Giudizio di andamento	Note
		anno 2014	anno 2015	anno 2016	anno 2017				
7	Produzione/Detenzione di rifiuti pericolosi in uscita	**6764,80**	**6954,74**	**7093,86**	**7786,49**	ton/anno	annuale	Il dato rileva rispetto allo scorso anno un ulteriore incremento nella produzione/detenzione di rifiuti pericolosi in uscita dall'impianto.	Nonostante il periodo "economico" particolarmente difficoltoso per le Imprese, si rileva comunque un impegno crescente e significativo verso la salvaguardia dell'ambiente.
8	Produzione/Detenzione di rifiuti non pericolosi in uscita	**1278,54**	**1281,75**	**1207,80**	**1228,58**	ton/anno	annuale	Il dato rileva un lieve incremento rispetto all'anno precedente nella produzione/detenzione di rifiuti non pericolosi in uscita dall'impianto.	–

Tabella 19– Reporting indicatori di prestazione

3. MODIFICHE TECNICHE O GESTIONALI APPORTATE DURANTE L'ANNO E MIGLIORAMENTI

Sono di seguito riportati gli aspetti migliorativi introdotti nell'anno 2017 in Azienda pur essendo stati effettuati senza prescrizione effettiva da parte delle Autorità Competenti.

Le modifiche apportate durante l'anno e descritte nel seguito vengono riportate sotto forma di obiettivi propri della scrivente.

Obiettivo: acquisto automezzi/autocarri e attrezzature scarrabili (cassoni scarrabili - culla scarrabile / spurgo – cisterna scarrabile)

È da sempre obiettivo dell'Azienda migliorare, dal punto di vista tecnologico, le attrezzature utilizzate nonché ampliare la tipologia di servizi per la propria Clientela, anche in funzione delle richieste da parte della stessa.

Per tale motivo la scrivente ha deciso di impegnare parte del proprio capitale economico per aumentare l'efficienza dell'Azienda investendo sull'acquisto di attrezzature del tipo:

- N. 1 Autocarro per trasporto di cose – 2 assi (immatricolato a luglio 2017);
- N. 1 Autocarro per trasporto di cose - 4 assi scarrabile (immatricolato a novembre 2017).

4. CONFRONTO CON ANNI PRECEDENTI

Per una migliore comprensione dei dati si precisa che, il commento sul trend di andamento rispetto all'anno precedente e, quando possibile, anche per più anni è stato riportato in corrispondenza di ogni aspetto ambientale valutato e per ogni indicatore misurato.

5. CONCLUSIONI

Per le conclusioni si rimanda ad ogni singolo comparto ambientale preso in considerazione.

6. ALLEGATI

ALL. 1 Foglio di calcolo **"MO25.03 Reporting annuale PMC ARPAL"**

ALL. 2 Certificati analisi CER prodotti in uscita_2017

ALL. 3 Certificati di analisi rifiuti non pericolosi con codice a specchio_2017

ALL. 4 Comparazione rifiuti in uscita – ANNO 2017